IL POPOLO ROMANO

ANNO XXX — N. 316. — Centesimi 5 in tutto il Regno — Domenica, 16 Novembre 1902.

VEDI IN QUARTA PAGINA LE CONDIZIONI E I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Settimana all'estero

Come abbiamo rilevato, non appena giunte a Roma le relative notizie, la politica estera dell'Italia è riportata in questi giorni due nobilevoli successi; l'uno coll'appianamento della vertenza tra l'Italia e la Porta per la pirateria nel Mar Rosso e l'altro colla proroga per due anni della Convenzione commerciale attualmente in vigore tra l'Italia ed il Brasile, scioglieudo così rapidamente e felicemente due questioni politiche ed economiche importanti pel nostro paese.

Relativamente all'atteggiamento dell'Italia rispetto alla spedizione inglese nel paese dei somali, il Primo ministro Balfour, s'è espresso nel discorso da lui pronunciato lunedì passato, al banchetto del Lord Mayor al Guildhall in termini molto caldi di sentimenti amichevoli dell'Italia verso l'Inghilterra e sulla premura con cui quest'ultima cooperò cogli inglesi in quella regione nei comuni interessi.

+

Molto si è discusso all'estero negli ultimi otto giorni sul carattere e l'importanza politica della visita dell'Imperatore Guglielmo a suo zio Re Edoardo; ma in generale i giudizi a dir vero tutt'altro che esparsivi della stampa inglese e quelli molto freddi e riservati della stampa tedesca in proposito non hanno gettato molta luce sulle cause che determinarono il viaggio, sebbene sia escluso che questo abbia semplice carattere di cortesia.

Ad ogni modo è notevole che il Primo ministro inglese, Balfour, al banchetto del Lord Mayor dichiarava che la visita del Sovrano tedesco a Re Edoardo che è il suo più prossimo parente aveva tutta la sfera alle invenzioni più svariate e fantastiche che la stampa più ingegnosa abbia mai trovato.

Ma il signor Balfour cito malgrado si mantenne molto riservato sul carattere della visita e disse soltanto « che nulla aveva da dire circa le pressante trattative e gli strani negozi di cui si era sparsa all'estero la voce. »

Ad ogni modo, per informazioni da fonte autorevole così ingiene come tedesca, sembra fuor di dubbio che colla visita dell'Imperatore Guglielmo a Re Edoardo e colle conferenze tra lui ed i Ministri inglesi a Sandringham si sia risoluta a soddisfazione delle due potenze e naturalmente di tutte le altre la questione dello sgombero completo di Shanghai da parte delle truppe europee — e ciò secondo i desideri dell'Inghilterra, la quale si ritiene la Potenza maggiormente interessata nella questione e senza nocumento degli interessi tedeschi.

Nel discorso al banchetto del Lord Mayor, discorso che come debutto fu giudicato felicissimo in Inghilterra ed all'estero, il Primo Ministro inglese trattò di tutte le grandi questioni estere rilevando che la maggior parte di esse — e specialmente la Boera — era in via di soddisfacente soluzione.

+

La ribellione al Marocco dello sceriffo Omar Serhuchi, contro l'autorità del Sultano, e la rivolta dei Kabili nei possedimenti spagnuoli presso Tetuan hanno richiamato di nuovo l'attenzione sulle condizioni interne del Sultanato, le quali vanno diventando ogni giorno più gravi.

Le notizie sulla situazione sono contraddittorie ed anche ammesso che la rivolta dei Kabili sia domati completamente quelle condizioni sembrano tuttavia troppo incerte perchè si possa ritenere che ogni pericolo di complicazioni interne al Marocco sia scomparso.

+

Il Reichstag tedesco ossia l'unico corpo legislativo che sinora era rimasto immune dal morbo dell'ostruzionismo, fu anche lui colto da esso, principalmente per opera dei 58 socialisti democratici, i quali credevano di trovare in questo il pretesto la discussione della nuova tariffa doganale. Però molto più sollecitamente che negli altri Parlamenti, il rimedio fu trovato colla mozione Aichbichler, tendente a girare lo scoglio contro il quale arenava sinora ogni discussione degli appelli nominali, sostituendoli cioè con una votazione per schede.

I socialisti sono però decisi — come dichiarò apertamente il loro capo Bebel nella seduta di martedì scorso — di non rassegnarsi a tale scontitta ed intendono di sollevare continui incidenti per impedire che la tariffa doganale sia approvata prima della proroga della sessione a Natale.

+

Il Pres. del Cons. dott. Koerber, ha fatto nella seduta di martedì scorso alla Camera austriaca importanti dichiarazioni circa i mezzi con cui il Governo intende di far cessare l'eterno conflitto tra tedeschi e czechi.

Questa volta il dott. Koerber fu molto più conciliante che non anteriormente verso gli czechi e fece anche comprendere che il Governo sarebbe disposto a rinunciare all'adozione dell'idioma tedesco quale lingua di Stato, e che del resto è voluta principalmente dai suoi funzionari.

Ma le dichiarazioni del Primo Ministro austriaco non valsero a disarmare gli czechi ed essi insistono che mai sarà stabilita la tranquillità della Boemia e sulla preponderanza morale dell'elemento czeco sul tedesco.

Alla Camera continuano intanto le scenate provocate dagli czechi.

A Vienna si parla dell'aggiornamento della sessione, per iniziare i negoziati per un accordo tra tedeschi e czechi.

+

Mentre in Francia lo sciopero dei minatori è terminato nel bacino minerario del Mediterraneo e volge al termine negli altri bacini, a Cadice, a Jerez ed in altri punti della Spagna, si minaccia di proclamare lo sciopero generale. Sono gli anarchici che cercano di sobillare le popolazioni operaie di quei centri e molti, per fortuna, sono stati arrestati.

La soluzione della crisi ministeriale è proceduta lentamente a causa delle difficoltà della situazione parlamentare, essendo, cioè, scissa la maggioranza liberale, con cui governava sinora il signor Sagasta, e non intendendo nè il gruppo dei conservatori, nè quello dei radicali appoggiare il nuovo Gabinetto liberale.

Ad onta di tutto ciò il signor Sagasta è riuscito a formare il Gabinetto, ricostituendo quasi del tutto l'anti o.

Resta a vedere ora se esso sara vitale.

+

La commemorazione del 25° anniversario della presa del passo di Schipka, ha avuto un epilogo importante — dal lato delle relazioni bulgaro-rumeno ed in generale da quello della situazione nella Penisola balcanica coll'incontro di martedì scorso a Mustschuk tra Re Carlo di Rumania ed il Principe Ferdinando di Bulgaria — incontro che fu giudicato dappertutto come una garanzia del mantenimento della tranquillità nella Penisola balcanica — la Macedonia (per quanto è possibile) compresa.

Ad ogni modo, l'incontro non fa che avvalorare l'accordo tra l'Austria-Ungheria e la Russia in Oriente il quale tende essenzialmente appunto a quello scopo.

Non appena partito Re Carlo dalla Bulgaria il Gabinetto presieduto dal Dr. Danew ha rassegnato al principe Ferdinando le dimissioni, molto probabilmente per poter ricostituirsi più solidamente.

+

Il Presidente della Repubblica del Venezuela, Castro, è rientrato — secondo i dispacci da fonte governativa — nella capitale Caracas, e si afferma che gli insorti sieno stati completamente battuti e dispersi.

All'estero non lo si crede pienamente ed in ogni caso si attende che il Presidente inizi finalmente e con successo l'opera della riorganizzazione interna e finanziaria del paese.

L'incidente tra il Governo del Brasile e quello della Bolivia per la cessione della regione di Acre ad un sindacato degli Stati Uniti ha provocato oltre al conflitto tra quei due Governi, la dichiarazione di guerra tra Acre e la Bolivia.

Il Presidente di quest'ultima Repubblica Pando si è messo in persona alla testa di un esercito di 2000 uomini e marcia contro i ribelli il cui capo è il famoso avventuriero Galvaez, il quale mantiene così la promessa che avrebbe fatto parlare molto di se.

Politica e Diplomazia

Vienna, 15, ore 12.15. — Si ha da Belgrado che tra i deputati ed i senatori giunti colà per l'apertura delle due Camere si manifesta una viva eccitazione.

I radicali insistono per lo scioglimento del compromesso tra i gruppi moderati, i radicali, ed i progressisti, ed in altri termini, per il ritiro dell'attuale Gabinetto.

Nei circoli di corte si ritiene che qualora non si riuscisse ad evitare una crisi, il potere verrebbe affidato ai conservatori, ma non mai esclusivamente ai radicali.

Berlino, 15, ore 12.10. — Si ha da Pietroburgo che l'inviato americano a Seoul ha invitato il Governo coreano a rivedere il trattato di commercio tra i due Stati ed introdurre nel suo lo trattato una disposizione secondo la quale si accorda agli americani il diritto di acquistare terreni nella Corea. Se il Governo coreano aderisse a tale domanda del Ministro americano, si crederebbe un importante precedente per tutti gli altri Stati.

Il nuovo Gabinetto spagnuolo.

(S) **Madrid**, 15 — Il nuovo Ministero è stato così costituito:

Sagasta, *Presidenza*; Duca Almodovar del Rio, *Affari esteri*; Pidecaver, *Giustizia*; Eguilior, *Finanze*; Moret, *Interno*; Generale Weyler, *Guerra*; Duca di Veragua, *Marina*; Romanones, *Istruzione Pubblica*; Amos Salvador, *Lavori Pubblici*.

+

All occasione dei ministri della Finanza, dei Lavori Pubblici e della Giustizia, gli altri sono gli stessi del Gabinetto passato e conservano i loro respettivi portafogli.

Paigeaver, che assume il portafogli della giustizia, fu già ministro delle finanze in un precedente Gabinetto Sagasta.

(S) **Madrid**, 15 — I nuovi ministri hanno prestato giuramento nelle mani del Re.

Essi assisteranno lunedì alla seduta della Camera.

L'Imperatore Guglielmo in Inghilterra.

(S) **Londra**, 15 — Iersera fu rappresentato al Castello reale di Sandringham il dramma *Waterloo* di Conan Boyle.

+

(S) **Sandringham**, 15 — L'Imperatore Guglielmo è partito.

Il Re Edoardo ed il Principe di Galles lo accompagnarono alla stazione di Wolverthon, ove una compagnia rese gli onori militari.

I Sovrani si congedarono cordialmente.

La folla li acclamò.

Lo sgombro di Shanghai.

(S) **Londra**, 15 — Lo *Stab lard* ha da Shanghai che la guarnigione giapponese ha ricevuto ordine di lasciare la città il 22 corrente.

La crisi bulgara.

(S) **Sofia**, 15. — Il Principe Ferdinando ha dato a Danew incarico di comporre il nuovo Gabinetto.

La Convenzione franco-siamese.

(S) **Parigi**, 15. — Il gruppo parlamentare coloniale, che comprende deputati di tutte le gradazioni ha espresso parere nettamente sfavorevole alla Convenzione testè stipulata tra la Francia ed il Siam.

Il nuovo Ministro bavarese
presso il Quirinale.

Come è noto, il Ministro residente bavarese presso il Quirinale, barone Tucher von Simmelsdorf, che fu a Roma ove si è acquistata la stima del nostro mondo politico e diplomatico e le generali simpatie, prima dal 1884 al 1888 in qualità di consigliere della Legazione bavarese presso il Quirinale e poi dal 12 gennaio 1896 a tutt'oggi quale Ministro plenipotenziario è stato trasferito a Vienna; gli succede a Roma il barone Rodolfo von Tann-Rathsamhausen che è nato il 23 novembre 1855 a Monaco di Baviera.

E' figlio del defunto maggiore generale e presidente del supremo tribunale militare bavarese von der Tann, che era fratello del comandante in capo dell'esercito bavarese nella guerra franco-tedesca del 1870-71.

Il nuovo Ministro è fratello minore del tenente generale e comandante militare di Monaco. Egli entrò nel 1880 nella carriera diplomatica quale segretario di Legazione bavarese a Berlino.

Nel 1891 fu promosso segretario di Legazione. Il 24 dicembre 1895 il barone Rodolfo fu nominato incaricato di affari per la Baviera a Parigi, donde ora viene a Roma.

Parlamenti Esteri

Inghilterra.

(S) **Londra**, 15. — *Camera dei Comuni*. — Si approvano tre articoli del *bill* sull insegnamento, mercè la votazione colla procedura di chiusura, accettata dal Primo Ministro Balfour.

Indi la seduta è tolta.

Un discorso
del Ministro della guerra inglese.

(S) **Londra**, 15. — Il Ministro della guerra, Brodrick, ha pronunciato un discorso a Dewsbury.

Egli disse che il Governo britannico fa tutti gli sforzi per dare un regolare assetto alle cose nell'Africa Meridionale. Sono stati destinati 36,000 capi di bestiame al trasporto dei boeri che ritornano alle loro case; e 900,000 tra buoi, montoni e cavalli sono stati messi a loro disposizione per ricostituire le mandre.

Brodrick notò poi che quando furono istituiti i campi di concentrazione, 40 500 fanciulli boeri furono avviati alle scuole boere, quando le due repubbliche sud-africane conservavano la loro indipendenza, non erano che 24,000. Si disse che i campi di concentrazione vivessero coi soccorsi pervenutivi dall'estero: tutto ciò che l'estero inviò furono 26,461 cella di vecchi abiti e la somma di 562 sterline, vale a dire quanto occorreva per mantenere un campo di concentrazione per 6 ore.

Il Ministro, parlando poscia dell'esercito inglese, disse che il Governo si sforza di ottenere forze necessarie, senza ricorrere alla coscrizione. Lo scopo del Governo è di avere un esercito di centomila uomini di riserva per servire in bisogno che potessero venire dall'estero e costituire un altro esercito abbastanza numeroso per la difesa del paese.

(Continua nell'ultimo foglio).

L'esercito però, proseguì il Ministro, non fu mai forte come attualmente. Al primo novembre le reclute erano aumentate di 4000 uomini nella cavalleria e di 6000 nell'artiglieria.

Brodrick terminò chiedendo il tempo necessario per esperimentare il sistema di riorganizzazione dell'esercito.

I trattati di commercio.

(Servizio spec. del Pop. rom.)

Berlino, 15, ore 17.10. — Si afferma che l'accordo tra il Governo e la maggioranza del Reichstag, sulla tariffa doganale, è perfetto.

Il Reichstag voterà un ordine del giorno che da al Governo l'autorizzazione di procedere, in base a quest'accordo, a negoziati colle potenze per la rinnovazione dei trattati di commercio.

Il monopolio del sale.
Prezzo e consumo.

Riceviamo e pubblichiamo con brevi note:

Egregio sig. Editore,

Sembra che nell'articolo « Sali e sgravi diversi » il *Pop. Rom.* non abbia tenuto conto di un fatto costante, che si è sempre verificato in materia di monopoli, cioè che colla diminuzione del prezzo aumenta il consumo, e nel caso presente, trattandosi di un genere di prima necessità, quale è il sale, si può essere certi che il povero spenderà poco meno di quello che spende ora, anche col prezzo ridotto, ma vedrà meglio i suoi cibi deficienti di qualità e quantità, con vantaggio del suo fisico e con lieve danno per l'Erario.

Uno di Montecitorio.

Il monopolio del sale, dopo la costituzione del Regno, fu esercitato in base a cinque diverse tariffe. La minima e stata la tariffa, approvata con la legge del 29 novembre 1885, per la quale il prezzo ne è stato ridotto di 20 centesimi ogni chilogramma.

Naturalmente il provento fiscale del monopolio variò col variare della tariffa e seguì il movimento della popolazione, ma il consumo non subì, o lì subì in piccolissima misura, gli effetti del prezzo di vendita.

Del resto anche il consumo ha un limite, ed a questo limite si è già molto vicini.

Infatti gli igienisti ritengono necessario e sufficiente per una persona adulta il consumo giornaliero di 20 grammi di sale, che corrisponde al consumo annuale di 7 chilogrammi e un terzo.

Or bene le statistiche ufficiali ci dicono che, nell'anno finanziario 1900-901, il consumo medio del sale si aggirò intorno ai 6 chilogrammi e mezzo per persona, bambini compresi.

Dato che il sale, non consumato affatto dai bambini lattanti o consumato in minore quantità dai non adulti, compensi ad un dipresso il sale impiegato nella salagione delle carni, dei formaggi e nelle altre industrie dei commestibili, è evidente che poco manca ad arrivare a quel limite di consumo, che l'igiene consiglia.

Sicchè, nella migliore delle ipotesi, il consumo potra aumentare di 210 o 220 mila quintali, che daranno un provento fiscale di cinque o sei milioni. Per compensare il bilancio dei 24 milioni, che *certamente* perderà per la diminuzione del prezzo, ne mancheranno ancora 18.

I 220 mila quintali di maggior consumo dovrebbero diventare almeno 700 mila, ossia il consumo dovrebbe aumentare del 38 per cento e corrispondere alla media di circa 10 chilogrammi per persona.

Basta fissare queste cifre per dimostrare che erra l'*Uno di Montecitorio*, se davvero pensa o spera che il bilancio dall'aumento del consumo si possa ridare dalla diminuzione del prezzo.

Ad aumentare il consumo del sale più che il minor prezzo opereranno il maggior numero delle rivendite e la loro vicinanza al consumatore.

Oggi ci sono paesi alpestri, che non hanno rivendite, di guisa che le popolazioni per procurarsi il sale devono compiere parecchi chilometri di strada e sciupare parecchie ore. Coteste popolazioni si rassegnano a fare a meno del sale, che per loro significa una perdita di tempo.

Noi comprendiamo che si conforti la diminuzione del prezzo del sale sia con ragioni di opportunità sociale e politica, e sia pure con ragioni di ordine igienico; ma si lasci da parte il vecchio e frusto argomento di alleggerire il contribuente, che non regge ad una imparziale disamina, e si passi sopra alla questione della finanza, imperciocchè non giova al credito dello Stato chi illude se stesso od illude gli altri che la perdita ne sia facilmente e quasi automaticamente riparabile.

Il Ministero, per primo, è tanto persuaso del contrario, che è corso già al riparo, proponendo di costituire uno speciale fondo per gli sgravi, con l'accantonamento degli avanzi di bilancio e di talune altre determinati proventi — provvedimento, che esamineremo a suo tempo ed a ragione veduta, mancandoci oggi gli elementi di un qualunque fondato giudizio.

Cose di Francia.

Parigi, 15. — Il Consigliere della Corte d'Appello Andrieux è stato intervistato da un redattore del *Petit Journal*.

Egli ha smentito che sia stata operata una perquisizione al suo domicilio ed ha dichiarato che le informazioni secondo le quali egli sarebbe stato l'istigatore del furto al domicilio di Boulaine sono ridicole. All'epoca del furto egli era assente da Parigi. Conclude dicendo che attende tranquillo la soluzione di questo affare.

Nel Marocco.

(S) **Gibilterra**, 15 — Le navi da guerra inglesi *Furious*, *Pactolus* e *Prometheus* sono ritornate.

Ciò significa che l'allarme prodottosi a Tetuan si è calmato.

(S) **Gibilterra**, 15 — I comandanti delle navi inglesi, ritornate dal Marocco, riferiscono che ogni inquietudine è cessata a Tetuan.

(S) **Tangeri**, 15 — Il Sultano è partito lunedì per Magnidez. Egli resterà tre giorni a Ras el Ouad.

(S) **Tangeri**, 15. — La tribù dei Beridier si è sottomessa al Pascia di Tetuan in cambio della libertà concessa ad alcuni prigionieri.

Attentato al Re dei Belgi.

(S) **Bruxelles**, 15 — Dopo un servizio funebre in memoria delle due regine dei Belgi nella Chiesa collegiale dei Santi Michele e Gudula, mentre le vetture reali giungevano di fronte alla Banca di Bruxelles, situata nella *Rue Royale*, un individuo sparò tre colpi di rivoltella in direzione della vettura nella quale si trovavano aiutanti di campo e dame d'onore.

La gendarmeria arrestò subito l'aggressore, che dovette impiegare contro la folla.

Nelle vetture reali si trovavano il Re, il Conte di Flandra, il Principe Alberto, la Contessa di Flandra e le Principesse Alberto e Clementina.

Nessuno rimase colpito.

(S) **Bruxelles**, 15 — L'individuo che sparò tre colpi di rivoltella contro il corteo reale diretto alla Chiesa si chiama Jacques Robini.

Egli fu condotto in vettura, circondata dalla gendarmeria e da agenti di polizia, al commissariato di polizia nella *Rue Regence*. Una folla considerevole circondava la vettura e gridava: *A morte! A morte! Viva il Re!*

La gendarmeria dovette caricare la folla per allontanarla dai dintorni del commissariato.

(S) **Bruxelles**, 15. — L'individuo che sparò contro la terza vettura del corteo reale credeva di uccidere il Re, ma contentavasi appena di l'abitudine il Re si trovava nella seconda vettura del corteo. La folla si getto sopra di lui.

E' un operaio che portava un berretto scuro. Un ufficiale di polizia per la folla e lo rifiutò a stento. Molti lo colpirono a bastonate.

I gendarmi lo sottrassero al furore della folla. L'individuo dopo aver sparato agitò la sua arma sopra la testa.

La folla gridava: *Viva il Re!* mentre la polizia conduceva via l'autore dell'attentato.

La notizia dell'attentato ha prodotta in Bruxelles viva emozione.

Addosso all'arrestato si trovò un *carnet* ove era scritto il nome Rubino.

(S) **Bruxelles**, 15. — E' stata stabilita l'identità dell'individuo che ha sparato sulle vetture del corteo reale.

Egli si chiama Rubino, è di professione contabile, è nato nel 1859 a Binarolo di presso Napoli, ed è domiciliato a Bruxelles, *Rue Boschère*, 21.

E' stata operata una perquisizione al suo domicilio e si è trovata una valigia contenente corrispondenza ed altri oggetti, che sono stati sequestrati.

Non è stata rinvenuta ancora la rivoltella adoperata dal Rubino.

Il giudice istruttore ha proceduto all'interrogatorio dell'autore dell'attentato.

(S) **Bruxelles**, 15. — Allorchè fu perquisito il Rubino, gli si trovò un pacco di cartuccie a palla.

Contrariamente alla prima versione corsa, che la rivoltella fosse caricata soltanto a povere, la rivoltella era caricata a palle.

La prima palla era passò sopra la vettura; la seconda palla infranse il vetro della vettura, sfiorando il viso del conte di Outremont.

Allorchè i gendarmi pervennero a strappare Rubino dalle mani della folla, questi esclamò: « Sono un disgraziato, e vedendo passare tante ricchezze.... » Le restanti parole si perdettero causa il rumore della vettura che lo trasportava.

Rubino era letteralmente crivellato di colpi di coltello dalle persone che gli erano state inferte dalla folla che mandava grida di morte contro Rubino e acclamava il Re.

Quest'ultimo fece perquisire l'ufficio di polizia i nomi delle persone che aiutarono l'arresto di Rubino.

Secondo una nuova versione non ancora controllata, Rubino professerebbe idee anarchiche, e sarebbe venuto da Londra a Bruxelles per uccidere il Re e si sarebbe recato a questo scopo stamane nella chiesa, ma non avrebbe tirato sul Re per paura di ferire i soldati.

Questa versione merita conferma.

(S) **Bruxelles**, 15. — La notizia dell'attentato contro il Re Leopoldo si sparse rapidamente nella città causando viva emozione e profonda indignazione.

Il pubblico legge ansiosamente le edizioni speciali dei giornali, i quali esprimono tutti indignazione per l'insensato attentato.

Durante l'interrogatorio dell'ufficio di polizia della *Rue Regence*, Rubino si mostrò calmissimo; egli confessa di aver voluto tirare sul Re ed aggiunge che egli agì pel suoi principii anarchici.

Rubino era giunto in città ieri mattina ed appena giunto al palazzo di Bruxelles e chiese immediatamente se alcuno era rimasto ferito.

Il barone Goffinet delle tutti i particolari al Re il quale non manifestò alcuna apparente emozione.

Dopo colazione, il Re, accompagnato da un aiutante di campo, si recò in automobile alla stazione di Tervuerem, ove prese il treno per Groenendael, nelle vicinanze di Bruxelles.

Il Segretario del Re ha confermato che la rivoltella di Rubino era caricata a palle.

Comunicano a giungere dei Re dispacci di felicitazione dall'interno e dall'estero. Si notano quelli dei Sovrani, dei Capi di Stato e di molti Municipi.

(S) **Bruxelles**, 15. — Rubino è nativo di Bitonto in provincia di Bari.

(S) **Bruxelles**, 15. — Il Re Leopoldo è tornato stasera al Castello di Laeken, dove sono state prese misure precauzionali rigorose.

Rubino era arrivato a Bruxelles da Londra dieci giorni fa e non aveva con sè che la valigia sequestratagli.

Egli comprò a Bruxelles il revolver e cinquanta cartuccie.

Al momento dell'arresto aveva in tasca dodici centesimi e due cartoline postali illustrate coi ritratti del Re Leopoldo, del Principe Alberto e della principessa Clementina.

Rubino ha dichiarato di non avere complici e di non essere pentito del suo atto.

+

Il rammarico e l'orrore di questo nuovo esecrabile delitto si raddoppia per noi Italiani.

Mentre la nostra Patria coi suoi progressi intellettuali ed economici, guadagna ogni giorno più le simpatie e la stima del mondo civile, alcuni malfattori, indegni di appartenere all'umanità, ci conservano il triste primato, per non dire di monopolio dei regicidi e dei delitti clamorosi.

Tali fatti sconsolanti e disdicevoli pel nostro buon nome dovrebbero persuadere tutti della necessità di non soggiacere alle illusioni di una filantropia esagerata e di applicarsi a migliorare l'educazione e il senso morale delle masse incolte.

Forse un po' più di scuola dei doveri e meno declamazioni sui diritti potrebbero risparmiare all'Italia un'onta così frequente.

Raliegrianoci che il Re Leopoldo, Sovrano illuminato e dotto, sia sfuggito all'attentato di un individuo, che non può neppure invocare l'attenuante della passione politica.

Il commercio internazionale
Tra l'Italia e la Francia.

La Camera di commercio italiana pubblica sugli scambi commerciali tra l'Italia e la Francia, durante i primi nove mesi del 1902, le seguenti notizie:

Il commercio tra i due paesi, dal 1.o gennaio al 30 settembre 1902, è rappresentato da un valore di lire 2.26.018.000, con L. 185,727,000 in meno di provenienza italiana entrate in Francia e L. 120,294,000 in meno di provenienza francese entrate in Italia.

Confrontando questi risultati con quelli dello stesso periodo del 1901, si verifica un aumento di scambi per L. 7,142,000; cioè L. 541,000 in favore dello merci italiane e L. 6,601,000 in favore delle merci francesi. Giova tuttavia notare come sopra i 120 milioni di merci francesi entrate in Italia, 45 milioni si riferiscono a merci di origine extra-europea, fra le quali 29 milioni circa nelle sole sete asiatiche.

+

I principali prodotti italiani in aumento per l'importazione in confronto al 1901 sono: i prodotti chimici (aumento 104,8 0[0]); le frutta da tavola (aumento 46 per 0[0]); i formaggi (aumento di 41,6 0[0]) il riso (aumento 49 0[0]); le lane, i peli e i crini (aumento 76 per 0[0]); il legno comune (aumento 63 0[0]); i cascami di seta (aumento 20,7 0[0]) ecc.

I prodotti italiani in diminuzione sono: la canapa (diminuzione 40,6 0[0]) — le zolfo (diminuzione 33 0[0]) — i vini comuni e liquorosi (diminuzione 26 0[0]) — la soltraggina e il pollame (diminuzione 40,8 0[0]) — il rame (diminuzione 90 0[0]) ecc.

Il rapporto nota che, pure essendo aumentata l'importazione delle frutta da tavola, è diminuita quella degli aranci, limoni e mandarini, e ciò perchè gli esportatori siciliani non vogliono uniformarsi alle condizioni del mercato di Parigi, riguardo alla cura nella scelta delle frutta.

Circa l'importazione dei mobili, il rapporto nota che, nella categoria *sedie*, l'Italia tiene in Francia il primo posto come importatrice, importando da sola una quantità di sedie due o tre volte superiore a quella importata da tutti gli altri Stati assieme uniti.

Sono gli industriali specialmente della Lombardia e del Piemonte, che forniscono questa importazione.

Tra l'Italia ed il Brasile

La R. Legazione d'Italia a Rio Janeiro dà contezza del movimento commerciale fra l'Italia e il Brasile nello scorso anno.

Il commercio *speciale* italo-brasiliano raggiunse le seguenti cifre:

Importazione in Italia dal Brasile	L. 15,987,000
Esportazione dall'Italia in Brasile	» 15,613,000
Differenza a favore del Brasile	L. 374,000

Per ordine d'importanza, le principali merci che l'Italia importò dal Brasile, sono:

	Quintali	Lire
Caffè naturale	411,300	12,254,000
Pelli crudi di buoi e vacche	1,535	1,133,000
Pepe	5,062	708,000
Cacao, in grani	2,921	613,000
Rottami di ferro	29,632	186,000
Cannella	654	160,000
Prodotti vegetali	8,782	132,000
Generi medicinali	721	130,000
Gomma elastica greggia	113	102,000
Altre merci	»	569,000
Totale	»	15,987,000

Questa somma, però, rappresenta il solo commercio *speciale*, ossia il valore delle merci introdotte in Italia per essere consumate, appena giunte dall'estero o dopo aver sostato qualche tempo nei depositi franchi del Regno.

Non vi sono invece comprese le merci brasiliane introdotte bensì nei depositi stessi, ma che, poi, furono rivendute all'estero.

Ora durante il 1901, dai depositi italiani, fu esportata merce brasiliana per L. 4.138.440. Aggiungendo questa somma a quella del commercio speciale si ha che nel 1901 le importazioni in Italia dal Brasile raggiunsero L. 20.175.440.

+

Per quanto riguarda il caffè, il commercio speciale d'importazione in Italia dal Brasile, da queste cifre:

Caffè	L. 12.254.000
Altre merci	» 3.733.000

e il movimento delle merci brasiliane risportate dai depositi, dà le seguenti:

Caffè	L. 3.694.350
Altre merci	» 494.090

E così, in complesso, il caffè rappresenta 15.948.350 lire sul totale di 20.175.440.

Queste cifre, basate sul tonnellaggio, dimostrano che l'ammontare del movimento commerciale quale figura nelle statistiche italiane e da noi recentemente riassunto, è inferiore al vero.

Secondo la statistica brasiliana, nei primi dieci mesi del 1901, le esportazioni per l'Italia di caffè ammontarono a L. 7.421.950.

Aumentando di due decimi le quantità del caffè e i valori, si ha per l'anno intero la somma di L. 8.906.340.

Come si vede, la differenza fra le due statistiche è sensibilissima, tanto pel valore come pel caffè, quanto per la quantità. Non è ammissibile che del caffè non brasiliano venga introdotto in Italia e figuri nelle statistiche come brasiliano, mentre dalla statistica del Brasile risulta la possibilità del contrario, risulta cioè che nei primi dieci mesi del 1901 furono spediti a Porto-Said 52,000 quintali di caffè, destinato ad essere introdotto in Europa sotto il nome di caffè orientale.

Non si può quindi mettere in dubbio che la quantità di caffè brasiliano introfotto in Italia o risportato dai depositi nel 1901, quale figura nella nostra statistica non corrisponde alla realtà.

Ripetiamo, ciò che abbiamo altre volte notato, che le statistiche commerciali sono incomparabilmente più esatte nella parte relativa all'importazione, la quale ha il controllo dei diritti doganali, che non in quella dell'esportazione.

E perciò, per quanto riguarda l'importazione in Italia, devonsi di preferenza accettare le cifre della nostra statistica, specialmente quando si tratta di merci a dazio elevato, come il caffè o il cacao.

+

Quanto alla esportazione sommando l'esportazione pel Brasile dal mercato libero italiano a dai depositi franchi, si ha pel 1901, una esportazione totale di L. 15.613.576.

Dalla statistica brasiliana risulta che l'importazione dall'Italia ammontò, nei primi dieci mesi a L. 14.582,170 che aumentato di due decimi danno una presumibile importazione per l'intero anno di L. 17,498,604 la quale somma supera quella risultante dalla statistica italiana di L. 1,603,028.

Considerato che l'Italia calcola il valore delle merci al momento dell'esportazione, mentre il Brasile deve calcolarlo al momento della importazione, comprendendovi cioè le spese di trasporto e il guadagno degli importatori, la differenza suddetta è trascurabile e devesi anche tutta probabilità da errore della statistica brasiliana, la quale registra forse con provenienza italiana, merce estera caricata nei nostri porti.

Questa corrispondenza potà fra le due statistiche rafforza la convinzione, che la statistica brasiliana sia poco attendibile per quanto riguarda i dati della esportazione, perchè su una deficienza è possibile di riscontrare nella statistica italiana, ossa non può riguardare che i dati dell'esportazione, difficili da accertare e controllare, mentre, invece, nel caso concreto, la differenza verificata riguarda esclusivamente i dati dell'importazione.

Riassumendo, adunque, le cifre del commercio generale italo-brasiliano e riducendo la L. 110 a 85 il valore del caffè si ha:

Importazione in Italia dal Brasile	L. 15,550,730
Esportazione dall'Italia in Brasile	» 15,895,576
Differenza a favore del Brasile	L. 665,154

Atti del Governo

La *Gazz. Uff.* del 15 contiene:

- RR. DD. riflettenti trasformazione di Monti frumentari e di patrimonii di Confraternite a scopi di beneficenza e concentramento di Opere pie — Relazioni e regi decreti sullo scioglimento dei Cons. com. di Castiliano (Porta Maggiore), Gerocarne (Catanzaro) e nomina a RR. Commissari straordinari rispettivamente dei dott. Valentino Del Nero e del rag. Cesare Romizzi e sulla proroga dei poteri del R. Commissario straordinario di Montefalcione (Avellino) — Bollettino sanitario settimanale dell'Italia al 1 9 settembre.

R. Esercito. — Sono collocati:

in riforma il tenente Lucarezzi Angelo del corpo veterinario;

in posizione ausiliaria il colonnello Zucchetti cav. Camillo dell'arma d'artiglieria; il T. colonnello Lanfranchi cav. Erasmo del corpo contabile; i capitani Gabbi Tito del 55. fanteria, Mori Andrea della direzione d'artiglieria di Venezia, Rinaldi Medardo del 3. genio, Panzeri Giuseppe, Laurini Domenico e Schreiber Ettore del corpo contabile; i tenenti Aurigo Giovanni del carabinieri e Lo Sapio Gaetano del corpo contabile;

in aspettativa i capitani Filopanti cav. Pietro dell'arma di cavalleria, Vighetti Mario dell'arma d'artiglieria; il tenente Ferrero de Gubernatis Luigi dei cavalleggeri di Catania; il sottotenente Girardi Francesco del 3. artiglieria per motivi di famiglia — il sottotenente De Sasgo Alfonso dei cavalleggeri di Piacenza per infermità.

— Il tenente Boni Umberto dell'arma di cavalleria è dispensato dal servizio attivo ed inscritto nel ruolo di complemento.

— Il capitano Di Donna Giovanni del 9. fanteria ed il tenente Barzese Andrea del 29. fant. sono revocati dall'impiego.

— Sono richiamati dall'aspettativa i capitani Liog Carlo in cavalleggeri di Monferrato, Lando del 7.vo fanti barone Alberto ai lancieri di Firenze, Bighia Giacomo al distretto di Ceiald.; il tenente Ariola Luigi al 24. reggimento artiglieria.

— 12 sottotenenti medici sono promossi al grado superiore.

— 25 sottotenenti medici di complemento sono nominati in servizio permanente.

— 22 tenenti medici sono chiamati agli obblighi di avanzamento al grado superiore.

DALLE PROVINCIE

(Cronaca per Telegrafo — Nostro servizio).

Perugia, 14. — Ieri sera, alle 17, l'ing. agronomo Agostino Paoletti da anni 42, di qui, dove era molto conosciuto, si presentava in una delle stanze private personali alla villa Palazzoni (vocabolo Casaglia, frazione di Valleceppi). Disposte i suoi istrumenti e spiegò le sue carte. Allontanatosi poco dopo, il Palazzoni udì un colpo di arma da fuoco. Il Paoletti s'era ucciso con un colpo all'orecchio destro.

Lasciò scritto all'amico avv. A. Rossi una lettera in cui dichiarava di uccidersi perchè impedito. Soffriva di insonnia. Esprimeva anche il desiderio di essere immediatamente trasportato al vicino camposanto senza cerimonie e senza funerali. Il fatto ha destato viva impressione in tutti dove da qualche tempo avvengano spesso questi casi luttuosi.

Torino, 15, ore 14.45. — (*telegrafo*). Il dep. Marsengo-Bastia è malato gravemente da alcuni giorni di ipertrofia cardiaca. Si teme a momenti che possa finire. Furono chiamati ed è assistito dalla madre. E' stato visitato da parecchi uomini politici.

Fabriano, 14. — (*O.*). Questa mattina alle ore sette precipitavasi dalla finestra del secondo piano ed è morto sul colpo, il cattolico Remeo Ceccarotti, coniugato, di anni 52. La causa dev'essere ricercata in dissensi di famiglia.

Milano, 15 ore 16.50. — Una cinquantina di giornalisti offrirono nel Ristorante dell'Orologio una colazione d'addio ai colleghi Biadene e Colantuoni, dei quali il primo passa al *Secolo XIX* di Genova e il secondo al *Progresso* di Trento. La dimostrazione fu cordialissima fraterna.

Bologna, 15, ore 16.30 — Per le elezioni amministrative, che si faranno il 26 corr., ciascun partito lotta per conto proprio. I clericali non si allearono, come si credeva, con i moderati, limitandosi a combattere per la conquista dei saggi della minoranza. Perciò la battaglia avverrà tra i popolari e i conservatori.

Mi si assicura che il Dall'Olio verrà proclamato come candidato, quantunque abbia manifestato la ferma intenzione di ritirarsi dalla vita pubblica.

Avendo io chiesto la intervista su tale riguardo, m'ha risposto che se il colloquio avrebbe toccato anche indirettamente la questione delle elezioni amministrative, avrebbe dovuto pregarmi di dispensarnarlo, desiderando di tenersi nel più scrupoloso riserbo.

Cagliari, 15, ore 47 — Mentre una locomotiva entrava nel recinto di un deposito di vino per prendervi alcuni carri carichi di botti il manovratore Luigi Arsano è rimasto schiacciato tra la locomotiva e il muro.

Il sen. Visconti di Modrone.

(Servizio speciale del *Pop. Rom.*).

Milano, 15, ore 16.50. — Alle ore 15, stremato del diabete, è morto il senatore **Guido Visconti di Modrone.** Aveva 64 anni. Egli era il più gran signore della Italia, poichè i suoi possessi eredirati dal fratello primogenito Raimondo e dal fratello terzogenito Luigi, premorigli, sono valutati ad oltre sessanta milioni.

Di tanta ricchezza, secondo le tradizioni della nobilissima famiglia sua, che ebbe fede nell'indipendenza nazionale e s'adoperò per essa, il duca Guido fece buon uso, investendole in opere produttive per il paese, specialmente nella industrie. Ebbe in Inghilterra una fabbrica di velluti, notissima per gli stabilimenti di Vapric d'Adda e di Somma, che danno lavoro a migliaia di operai.

Il duca Guido fu non soltanto il sommo mille e generoso per i numerosi casi in cui largo aiuto egli arrecò nelle sventure, ma munificente per l'arte, per amor della quale, oltre che del lustro della sua città, assunse l'impresa del Teatro della Scala, di cui rialzò le sorti ad una fortuna mai raggiunta prima ed a cui prodigò ogni anno somme cospicue.

Perciò lascia di sè un rimpianto sincero.

Marito a una distinta signora, Ida Renzi Tassani, ebbe da lei quattro figli: Uberto, marito di una marchesa Grupallo, genovese, Giovanni, marito di una contessa Caste-barco, Giuseppe, marito di donna Carla Erba e morto che è volontario nel Reggimento « Genova Cavalleggeri ».

Anche il defunto fu volontario nella Cavalleria, dapprima nel 1859, epoi con Garibaldi nella cui file combattè a Bezzecca.

Scrivè le cariche pubbliche, ma accettò un tempo un seggio nel Consiglio Comunale. Fu nominato senatore con decreto del 26 gennaio 1889 ma intervenne raramente alle assemblee riservando la sua attenzione agli istituti di beneficenza. Qualcuno di questi dotò largamente.

Presiedeva per diritto avito alla Opera Pia intitolata alla sua famiglia ed avente una rendita di 75,000 lire all'anno. Manteneva a sue spese le cucine economiche di Via Correia e contribuiva munificentemente per la Polianbulanza.

Nel palazzo di Milano e nella Villa dell'Olmo presso Como conservava preziose raccolte di oggetti d'arte.

I funerali si faranno forse lunedì.

La salma del senatore Sensales.

(Servizio speciale del *Popolo Romano*).

Palermo, 15, ore 20,15. — Ieri sera giunse la salma del senatore Sensales, che fu trasportata stamane al Cimitero di Sant'Orsola.

Parteciparono all'accompagnamento tutte le autorità.

Alla caccia del bandito Varsalona.

(Servizio speciale del *Popolo Romano*).

Palermo, 15, ore 17,30. — Pare che con gli arresti di questa mattina la Polizia sia sul punto di isolare il bandito Varsalona, ma a colpire una vasta associazione di malfattori che ha le sue ramificazioni nei Comuni di Castronovo, Camporeale, San Giovanni Gemini, Lercara, Alia, Prizzi, Santo Stefano Quisquina, Montemaggiore, Mezzojuso, Mussomeli, Villafrati.

Si afferma che essa abbia mezzolo prove sicure.

Ha sospetto varie grotte che sono vere abitazioni, munite di quanto serve per una vita comoda. Le persone arrestate sullo scampagne sono state tradotte nella stazione di Lercara.

Si sa-ebbe che le attuali operazioni della Polizia siano l'inizio coll'esecuzione di un vasto piano che verrebbe attuato a grado a grado, a misura che le autorità ne riconoscano l'opportunità.

A parecchie persone di condizione elevatissima del Circondario di Termini Imerese è stato ritirato il passaporto del porto d'armi.

È degno di nota il fatto che nessuno degli arrestati oppone resistenza e domanda ragione dell'arresto e che tutti porsero le mani ai ferri senza profferir parola.

Palermo, 15, ore 20,15. — In casa del brigante Varsalona fu operata una perquisizione. Vennero sequestrati molti titoli di compra e vendita ed ipotecari per un ammontare rilevante. Furono pure sequestrati due libri narranti in vino dei brigante Vincenzo Mesaglino.

Pare accertato che in casa del pastaiente Lino, dunque questi impegnò un conflitto sella forza pubblica, si trovasse qualche persona, interessata a non farsi scoprendere. Anche lo stesso Varsalona. Così si spiega la riluttanza di Lino ad aprire la porta.

Il *Giornale di Sicilia*, accennando alle misure accidentali adottate per la cattura del brigante Varsalona, riferisce che di fronte a certi diritti della società non può disapprovare l'adozione di mezzi energici, ma rileva che si ebbero parecchie occasioni in cui si sarebbe potuto arrestare il brigante e lo lasciarono fuggire; e che l'ambiente difficile nel quale si opera e che non necessario misure eccezionali, fu creato dalla difettosa organizzazione della pubblica sicurezza.

Nota comunque che se vi sono persone le quali volentariamente danno aiuto al brigante per trarne vantaggio o soltanto per *onertà*, ve ne sono pure di quelle che hanno dovuto subirne i ricatti non potendo altrimenti provvedere alla propria esistenza.

Il giornale raccomanda quindi che si proceda guardinghi tanto più che gli odi di partito nei piccoli paesi possono forse in mano alle autorità perchè si proceda ad inquisizioni arbitrarie.

Si smentisce la voce dell'arresto dei ricchi possidenti Saeli di Montemaggiore.

Nel porto di Genova.

(S) **Genova,** 15. — Ieri furono caricati in questo porto 989 carri, di cui 332 di carbone per i privati e 119 di grano per l'interno.

Ne furono scaricati 239, dei quali 151 per imbarco.

Prezzo del frumento
sui principali mercati del mondo
Franchi per Quintale - 16 Novembre 1902.

	1899	1900	1901	1902
	27 10	26	26	25
Parigi . . .	18.87	19.00	19.85	19.15
Berlino . .	—	18.50	18.60	18.75
Vienna. . .	—	17.42	16.43	16.52
Budapest. .	17.49	17.11	15.72	15.92
Londra. . .	16.50	16.50	—	—
New-York .	14.10	14.37	15.08	14.50
Chicago . .	12.52	12.20	13.93	13.94
Odessa. . .	—	—	14.60	14.10
Galatz . . .	15.50	—	—	—

Nella passata settimana i principali mercati di frumento nel mondo si sono mantenuti piuttosto calmi, malgrado vivissima fosse la richiesta, sia dai compratori che si determinasse una decisa tendenza al rialzo od al ribasso nella vicenda dei prezzi. Questi rimasero però pressochè invariati con le oscillazioni solite a verificarsi per cause locali. Sembra però si vada delineando una tendenza, per quanto lieve, al rialzo.

Si annunzia da Odessa che lo stato delle seminagioni si presenta ovunque promettente nella Russia meridionale, poichè le abbondanti piogge caddute hanno migliorato assai le condizioni delle colture agrarie. Il rialzo indicato nel prospetto portato più sopra vuole principalmente attribuirsi alle difficoltà dei trasporti cagionate dall'apprestarsi della stagione invernale ed alla conseguente diminuzione di arrivi ai principali centri di importante centro di esportazione, dal quale i prodotti si irradiano sui principali mercati europei e specialmente su quelli di Vienna e di Budapest.

Le quantità di frumento giunte nell'ultima settimana negli Stati Uniti d'America, sono in aumento sensibile e si calcolano ad ettolitri 12.650.000 circa, mentre la settimana scorsa non raggiungevano i 11.300.000 ettolitri.

Le quantità di frumento in mare, con destinazione verso l'Europa, sono notevolmente inferiori a quelle che avevano l'anno scorso a questo tempo; con destinazione al Regno Unito si calcolano ad ett. 6.771.000 mentre l'anno scorso raggiungevano quasi 7.000.000 ettolitri.

Sui mercati italiani, come su quelli esteri, fu segnalata, nella settimana decorsa, notevole calma negli affari, però con tendenza al rialzo nei prezzi, specialmente nelle regioni meridionali d'Italia. Le quotazioni oscillarono tra L. 23 e 25,75 per quintale.

Premi all'agricoltura.

(S) **Torino,** 15. — Stamane nel Salone del Comizio agrario, coll'intervento di S. A. R. il Duca d'Aosta, rappresentante S. M. il Re, del prefetto, rappresentante l'on. ministro Baccelli, del sindaco, degli on. deputati Daneo e Bertetti e delle notabilità, ebbe luogo la distribuzione dei premi ai vincitori dei concorsi indetti nel biennio 1901-902 per la coltivazione del frumento, per l'infossamento dei foraggi, per le stazioni taurine e pel concorso internazionale di asini.

Dopo un applaudito discorso di Belardinga, presidente del Comizio agrario, venne letto un telegramma dell'on. ministro Baccelli, il quale esprime fiducia che le gare dei cultivatori porteranno ad un avvenire sempre più glorioso per la progredita agricoltura piemontese.

Poscia furono distribuiti i diplomi ai premiati, coi quali il Duca d'Aosta si congratulò vivamente.

Drammi di terra e di mare

Uragani in Spagna.

(S) **Madrid,** 15. — Dispacci da Valenza dicono che gli uragani continuano. Il fiume Turia è straripato. La ferrovia è interrotta fra Sagunto ed Alcalà.

A Thiavori è crollata una casa. Vi sono tre morti.

I naufraghi dell' « Elinganite ».

Londra, 15 — Telegrammi da Wellington (Nuova Zelanda) informano che oltre superstiti del naufragio del piroscafo *Elinganite*, furono ritrovati, con otto cadaveri, sopra una spiaggia da una nave da guerra inglese. Essi erano rimasti per cinque giorni senza viveri e senza acqua; narrarono che alcuni loro compagni, diventati pazzi in seguito alle privazioni sofferte, si erano gettati in mare.

Terremoti.

(S) **Messina** 15. — Gli strumenti sismici segnalano una scossa di terremoto ondulatorio stata avvertita stamane alle ore 11.52.

NOTE ARCHEOLOGICHE

Il nuovo museo del Cairo.

Oggi s'inaugura al Cairo il nuovo museo di antichità egiziane.

Tutte le antichità erano finora raccolte dall'altra sponda del Nilo, a Ghizeh, in uno di quei grandiosi palazzi improvvisati dalla fantasia d'Ismail pascià, distante parecchi chilometri da Cairo.

Ma il palazzo di Ghizeh costruito in fretta, non presentava le condizioni di stabilità per accogliere delle statue che si andavano accumulando nelle sue sale.

Il governo egiziano bandì allora, nel 1894, un concorso internazionale, vinto dall'architetto francese Bourgoin. Ma al momento di cominciare i lavori avvenne la guerra del Sudan, per cui il governo anglo-egiziano soppresse il credito stanziato per la costruzione del nuovo museo.

L'anno dopo il Kedive potè la prima pietra e, dopo sette anni, il palazzo del museo fu finito, costando 5 milioni.

Il nuovo museo si chiamerà di Kasr-el-Nil e comprende 3 divisioni.

Parallelamente alla facciata corre una galleria terminata da due scale, e da una galleria centrale, perpendicolare alla prima. Più, contigui e che grandi navate, vi sono 8 grandi atri tutti e verti e 6 sale intermedie e in fine una galleria circolare girante intorno all'edifizio e che permette d'ingrandire il museo quanto si vuole.

L'architettura è greco-romana sul tipo delle nostre antiche terme.

Al pian terreno sono stati posti tutti i monumenti di grandi dimensioni come statue, stele, sarcofagi, sfingi, ecc., grossa massa di basalto e di granito.

Negli atri o nelle sale secondarie le colonne, lo stesso i capitelli, i frammenti di scultore, i monumenti geroglifici.

Al primo piano sono stati situati gli oggetti di vetrina, vasellami, stoffe amuleti, gioielli, papiri, piante o fiori secchi trovati nelle tombe.

In una specie di sanatorio vi è la spoglia di Senastri e di altre mummie reali, scoperte dal Masporo, il quale ha presieduto alla collocazione e dispasizione dei vari oggetti.

Così finalmente le inestimabili collezioni, scoperte e collezionate dal Mariette, dallo Champollion, dal de Rongè, dal de Morgan, dal Loret hanno finalmente una degna dimora scientifica.

Scioperi ed agitazioni.
I minatori in Francia.

(S) **Saint-Etienne,** 15. — Si tenne una riunione alla Borsa del lavoro. Gli scioperanti si mostrarono molto più calmi.

Teatri ed Arte

Drammatico — A Murano sono state recitate due commedie di Renato Balbizi, le quali sono state gialitecate due infelici parti. *La furberia del babbo e Dovevano espiazione* ne sono i titoli.

A Messina un dramma dell'avv. Francesco Carbone; *Rovine umane* è stato giudicato un lavoro poco interessante e poco divertente.

Al *Nazionale* annunzia le seguenti novità drammatiche italiane:

Edipo commedia del capitano medico Giuseppe Beccaria, lavoro organico bene ideato ed egregiamente scritto; *Lo tragico dell'amore* bozzetto sardo di Costantino Trois che contiene scene forti e molto interessanti; *La politica in pace* commedia di Vittorio Pilotto che sarà rappresentata dalla Compagnia Zago; *Segreti dell'anima* commedia di Giacinto Alfonso Allevi; *Nemesi* dramma di Ranieri Tonissi, di cui si dice un gran bene.

— L'argomento della tragedia di Alfredo Oriani, intitolata *L'invincibile*, rappresentata al Margherita di Genova richiama alla mente *Oreste* ed *Amleto*.

Un figlio scopre che l'assassino, o meglio il mandatario dell'assassinio di suo padre, è il secondo marito di sua madre e, in silenzio, medita e si prepara a punire che una. Egli vuole vendicarsi rivelando alla madre l'orrendo mistero per modo che l'assassino resti colpito nell'unica cosa che ama al mondo, la donna la cui conquista gli costò il delitto.

Ma egli si arresta di fronte all'idea di far soffrire la madre che è innocente e l'omicida sopprime se stesso avvelenandosi colla morfina.

GRAZIELLA del maestro Soffredini.

Servizio speciale del *Popolo Romano*

Pavia, 15, ore 23,35. — Il Teatro Guidi era stasera affollato per la prima rappresentazione della nuova opera *Graziella* del maestro Soffredini.

L'opera ebbe buon successo, ma l'esecuzione mediocre non ne mise in rilievo tutti i pregi.

Molti applausi e parecchie chiamate all'autore.

Il soggetto, tratto dalla *Graziella* di Lamartine, è il seguente:

Graziella è una leggiadra corallaia, che ha perduto i genitori e che vive, amatissima, nella casa dei nonni, poveri pescatori. Uno straniero, il poeta Alfonso, la vede, la compiange e se ne invaghisce. Mosso a pietà dalla miseria di quei pescatori, che avevano perduta l'unica barca, no dona ad essi una nuova. Nel cuore di Graziella si accende un amore pel poeta, amore che si fa più ardente pel beneficio ricevuto. Il poeta, riguardono, per non renderla infelice, non le scopre l'amor suo.

Ma la gelosia s'annida nel cuore di Genara, fratello di Graziella e si prepara a punire che una.

Egli vuole vendicarsi rivelando alla madre l'orrendo mistero per modo che l'assassino resti colpito nell'unica cosa che ama al mondo, la donna la cui conquista gli costò il delitto.

Ma egli si arresta di fronte all'idea di far soffrire la madre che è innocente e l'omicida sopprime se stesso avvelenandosi colla morfina.

GRAZIELLA del maestro Soffredini.

Servizio speciale del *Popolo Romano*

Pavia, 15, ore 23,35. — Il Teatro Guidi era stasera affollato per la prima rappresentazione della nuova opera *Graziella* del maestro Soffredini.

L'opera ebbe buon successo, ma l'esecuzione mediocre non ne mise in rilievo tutti i pregi.

Molti applausi e parecchie chiamate all'autore.

Il soggetto, tratto dalla *Graziella* di Lamartine, è il seguente:

Graziella è una leggiadra corallaia, che ha perduto i genitori e che vive, amatissima, nella casa dei nonni, poveri pescatori. Uno straniero, il poeta Alfonso, la vede, la compiange e se ne invaghisce. Mosso a pietà dalla miseria di quei pescatori, che avevano perduta l'unica barca, no dona ad essi una nuova. Nel cuore di Graziella si accende un amore pel poeta, amore che si fa più ardente pel beneficio ricevuto. Il poeta, riguardono, per non renderla infelice, non le scopre l'amor suo.

Ma la gelosia s'annida nel cuore di Genara, fratello di Graziella e si prepara a punire che una.

Egli vuole vendicarsi rivelando alla madre l'orrendo mistero per modo che l'assassino resti colpito nell'unica cosa che ama al mondo, la donna la cui conquista gli costò il delitto.

Ma egli si arresta di fronte all'idea di far soffrire la madre che è innocente e l'omicida sopprime se stesso avvelenandosi colla morfina.

Per il Pubblico

CALENDARIO.

DOMENICA, 16 novembre 1902 — S. Eustachio.

Levare del sole alle ore 7 m. — Tramonta alle 4.47 s.
Luna in Luna alle ore 5.49 s. — Tramonta alle 7.32 m.
L'Ave Maria suona alle ore 5 1/4.

BOLLETTINO METEORICO.

14 novembre ore 15.

Europa: pressione massima 777 sulla Norvegia meridionale, minima 760, sul basso Mediterraneo e sulla Russia centrale.

Italia 24 ore: barometro disceso di uno a due mm. sulle isole, quasi stazionario altrove; temperatura diminuita; qualche pioggia sulle isole.

Stamane: cielo coperto sulle isole, sereno sul versante Tirreno, vario altrove; piogge in Sardegna; venti moderati e forti intorno a levante sulle isole, moderati settentrionali altrove; mare agitato intorno alle isole e sul basso Adriatico.

Barometro: massimo 770 in val Padana, minimo, 762 al Sud Sardegna.

Probabilità: venti moderati o forti intorno a levante all'estreme Sud e isole, deboli o moderati settentrionali altrove; cielo quasi sereno al Nord e centro, vario al Sud, nuvoloso sulle isole con piogge; mare agitato lungo le coste Joniche e intorno alla Sardegna.

Sciarada.

Dio ti scampi dal *primiero*.
Col *secondo* ogner misuri.
Stedi il tempo coll'*intiero*.

Spiegazione del Passatempo precedente :
INDUMENTI

STATO CIVILE.

MATRIMONI del 10 NOVEMBRE.

Gallozzi Aldebrando, commer., con Palma Luisa
Olmi Ulisse, comm., con Gasperoni Augusta
Giannini Attilio, fal., con Manci Caterina
Giorgi Pasquotto, imb., con De Rosa Antonia
Piccioni Ugo, imp., con Gasperoni Augusta
Ciannelli Enrico Antonio, imp., con Cittadini Vincenza Ida
Antoni Gaudio, tappez., con Pierozzi Virginia
Bruni Pio, imp., con Peunasi Ida
Tremalaterra Pasquale, mecc., con Manni Emilia
Di Falco Libratore, impr., con Nicosia Giulia
Natalucci Achille, poss., con Seracchini

MATRIMONI del 12 NOVEMBRE.

Giovanetti Angelo, cancell., con Santagnesa Giulia
Petragalli Alessandro, mecc., con Marziali Angela
Giannotti Roberto, imp., con Cardarelli Valentina
Silij Bernardino, poss., con Floridi Clotilde
Marini Pietro, imp., con Morgani Maria
D'Ecclamis Ettore, imp., con Colla Emma
Benvenisti Giovanni, tramv., con De Prosperis Augusta

MATRIMONI del 13 NOVEMBRE.

Traletti Pio Mar., con Andrei Teresa.
Coda Pietro, cam., con Darvidici Agnese
Fusco Salvatore, sarto, con Serpico Elvira
Forlani Giovanni, fal., con Mariani Teresina
Buci Giuseppe, camp., con Sagrestani Rosa
Pizzoni Attilio, stag., con De Santis Maria
De Angelis Giuseppe, imp., con De Prisco Erminia
Giuliani Periele, poss., con Palombi Maria

MATRIMONI del 14 NOVEMBRE.

Mailar Augusto, cocch., con Guardati Anna

Nati e morti denunziati nel giorno 13 novembre.
Nati 48.
Morti 31 dei quali 9 sotto i 7 anni.

MORTI

Bansin Lulia di Pietro, 67, ved.
Grandi Angelo fu Domenico, Casterano, 31
Debara Antonio fu Pietro, Garignano, 54, coniug.
Ciocci Olivo, Acuto, 20, coniug.
Di Flavio Pietro fu Antonio, Bisetti, 70, ved.
Angeli Ignazio fu Daniele di Cesena, Firenze, 56, coniug.
Muzzi Antonio fu Nicola, Fermo, 60, ved.
Brandolini Giulia di Lorenzo, Montecompatri, 22, nub.
Feldori Teresa fu Giovanni Batt. di Pietro, Garignano, 72, ved.
Cristiani Margherita di Cesare, Roma, 21, nub.
Pezzilli Romeo di Pietro, Roma, 26, cel.
Bereziere Adolfo di Mattia, Roma, 25, cel.
Urbinati Giuseppe fu Giovanni, Roma, 40, coniug.
Pinci Flavia fu Raimondo, Altiri, 76, nubile
Peroni Antonio fu Daniele di Cesena, Firenze, 46, coniug.
Bonani Caterina fu Sante, Treviglliano Romano, 50, ved.
Trevi Laura fu Marco, 77, ved.
De Cesari Maddalena fu Ernesto, Roma, 58, coniug.
Poggio Eugenio di Bandolino, Alessandria, 33, cel.
Sambachini Maria di Domenico, Anzoli Rome, 40, coniug.
Sassi Anna fu Valerio, Roma, 45, coniug.
Ugolini Clementina fu Orazio, Civitavecchia, 34, nub.

Il cav. dott. Cesare Baldini e congiunti ringraziano tutti gli amici che vollero rendere ad amatissimo

Lucia Azzarelli-Baldini

solenne tributo di affetto accompagnandone la salma all'ultimo dimora.

REGIO LOTTO
Estrazioni del 15 novembre 1902.

Bari	15	61	53	86	71
Firenze	71	89	24	2	53
Milano	3	80	76	30	2
Napoli	76	72	62	68	48
Palermo	70	77	60	44	88
Roma.	14	4	61	31	35
Torino	28	27	60	69	43
Venezia	33	21	85	51	20

Sports

Corse del 14 novembre a Nizza.

(Telegramma particolare del Jockey Club).

Grand Prix (50,000 fcn. – 2,400 m.).

1. *Kathkol*, 4 anni, da Lutin e Karabelnia, di M. Caillault.
2. *Arkinglass*, 4 anni, da Marden e Andouillette, di J. Lieux.
3. *Pollion*, 3 anni, da Ermak e Pompoane, di Ch. Mills.

(8 partenti).

PALAZZO DI GIUSTIZIA

Corte di Assise - Circolo straordinario.

Pres. cav. Cocchiararo - Giud. Galloni e Angeloni — P. M. comm. Martinotti - Canc. Berti - Dif. on. Agostino e avv. Palmiano.

Omicidio presso Carroccetto.

Il 19 agosto presso la stazione di Carroccetto, mentre alcuni operai lavoravano alla pressatura della paglia, nacque un diverbio tra il macchinista Giulio Oeriel e l'operaio Enrico Bianchi, di anni 33, da Albano, per il pagamento di un bicchiere di vino che era stato tolto all'Oertel. Passati alle vie di fatto il Bianchi si avventò armato di coltello sull'avversario e lo colpì al petto cinque volte. Una delle ferite raggiunse il cuore, e l'Oertel morì all'istante.

Il Bianchi fu rinviato all'Assise per omicidio e ieri fu condannato a 10 anni di reclusione svandogli i giurati accordato in sussonto della provocazione lieve e il beneficio della attenuanti.

Fallimenti in Roma.

DICHIARAZIONE DI FALLIMENTO — Stolzi Mario, bar-automatico, via Giubbonari 24-22. Fallimento dichiarato ad istanza propria. Dal bilancio presentato dal fallito risultano le seguenti cifre: attivo L. 9134,40; passivo L. 7432,69. Giudice delegato: avv. Antonino Mandrea. Curatore provvisorio: Luigi Cinelli. Prima adunanza 4 dicembre. Termine utile per la presentazione dei crediti 14 dicembre. Chiusura 29 dicembre.

LIQUIDAZIONE DI ONORARIO — Giuliani Luigi e Rosa, vini e oli, via Paolina 4. Sono stati liquidate L. 300 al signor Orazio Petruzzelli per l'opera da lui prestata come curatore del fallimento.

AMMISSIONE TARDIVA DI CREDITI — Pesce Giuseppe, oreficeria e articoli religiosi, via Cavour 298. Sono stati ammessi al passivo del fallito altri 4 crediti per L. 1000.

CONFERMA DI CURATORE — Ditta G. Orsini e C., vini e oli, via Appia Nuova 161. L'avv. Antonino Mandrea è stato confermato curatore del fallimento.

INVENTARIO — Cozzi Tito, mobili, Corso Umberto I, 502. L'avvi B. Marzola è stato autorizzato ad inventariare i beni del fallito.

PROPOSTE DI CONCORDATI — Franchetti Eugenio, cordoniera, piazza dei Pellegrini 99 — Per il 1. dicembre ore 13. sono stati convocati i creditori allo scopo di discutere la proposta di concordato al 15 0/0 pagabile appena passata in giudicato la sentenza di omologazione.

Ferrarini Ercole fieni, via Nazionale 243 — Per il 26 novembre ore 13, sono stati convocati i creditori allo scopo di discutere la proposta di concordato al 10 per cento pagabile appena passata in giudicato la sentenza di omologazione.

Cronaca di Roma

Temperatura di ieri. — Dall'Osservatorio del Collegio Romano. — Termometro centigrado massimo 14.8 — Minimo 4.6.

Quirinale. — Ieri S. M. la Regina Elena ricevette l'on. senatore Morisani.

Vaticano. — Ieri il Papa ricevette i cardinali Respighi, vicario, e Satolli, arciprete della Lateranense.

— Oggi, nella chiesa dei Padri Teresiani al Corso d'Italia, il cardinale Gotti, prefetto della Propaganda, consacrerà il nuovo arcivescovo di Bagdad (Mesopotamia) padre Giovanni Drazar.

Il cardinale sarà assistito dai cerimonieri pontificii, monsignori Marzolini e Respighi, e i vescovi ausiliari monsignor Pietro Teresiani, cice mons. Dionisio Steajert e Zanuccchia. All'altare assisterà lo studentato carmelitano. Sarà una festa del tutto Teresiana, a cominciare dal porporato, cui è dato ungere il nuovo pastore col sacro crisma.

— Ieri, nella chiesa di S. Carlino in via dei Quirinale, venne celebrato un funerale per la Regina Elisabetta del Belgio. La chiesa era artisticamente parata a lutto.

La messa fu celebrata da monsignor T'Sercles, rettore del collegio Belga.

Assisteva il barone D'Erp ministro del Belgio presso la S. Sede, e varii prelati della Corte pontificia.

— Iersera venne fatta la consegna del bello stendardo del primo pellegrinaggio italiano a Gerusalemme dato in consegna dalla direzione del pellegrinaggio al Circolo dell'Immacolata.

Lo slendardo elegantissimo, in raso bianco, ha da una parte nel centro una croce gerosolimitana in stoffa rossa ai lati, le lettere di bronzo dorato miniatura porta le seguenti scritte: *Amor Christi — Crucifixi trasiti nos*: in fondo ha un bel fregio in ricamo in oro e velluto. Dall'altra parte del vessillo vi è scritto: *Pellegrinaggio italiano*, in miniatura: *Pellegrinaggio italiano*. L'asta di velluto è sormontata da un *Pax Christi* in metallo.

La bandiera poi che era collocata all'altare di trincheto della nave è di lanetta bianca avente nel centro una gran croce gerosolimitana in rosso, ad un angolo havvi una stella a cinque punte, pure in rosso, colla data 1902.

Le delle bandiere erano situate nella sala delle adunanze unitamente al vessillo del Circolo.

Il presidente, cav. Foichi, nel prendere in consegna il prezioso deposito disse opportune parole.

La riunione, strettamente famigliare, si chiuse con un modesto rinfresco.

Inaugurazione dell'Esposizione regionale operaia. — Ieri al palazzo delle Belle Arti, in via Nazionale, fu inaugurata l'Esposizione regionale operaia.

Alle ore 10 con la solita puntualità di Corte giunse S. M. il Re accompagnato dai generali aiutanti di campo Brusati e Canera di Salasco e dall'ufficiale d'ordinanza capitano Airoldi.

Il Re vestiva la piccola tenuta da generale con mantellina.

Erano a ricevere S. M. il Presidente del Consiglio, on. Zanardelli, il Ministro on. Bacelli, il sindaco Colonna, i sottosegretari di Stato on. Ronchetti, Niccolini, Fulci, il generale Colmayer, il questore comm. Giungi, l'on. Brunialti, il presidente del Comitato cav. Dante Grandi, il consigliere comunale Angelo Pesce, il comm. Insignoli, il comm. Cipriani e tutti i membri del Comitato ordinatore.

S. M. si recò nella serra e prese posto insieme all'on. Zanardelli nel palco reale riccamente addobbato.

Il presidente Grandi lesse il discorso inaugurale che il Re ascoltò in piedi.

L'oratore esordì rivolgendosi a S.M. il Re e dicendo che la prima volta in Roma si compiaceva che s'inaugurava la modesta opera di oscuri lavoratori, ma è pure l'affermazione solenne della attività intelligente e della capacità ammirevole della classe operaia romana.

Spiegò lo scopo che si proffisse il Comitato, di promuovere cioè, sull'esempio di ciò che tu fatto con felice risultato nella provincia di Torino e di Bologna, e sposizioni nelle quali i singoli operai della provincia potessero far mostra della loro individuale attività, delle singole capacità professionali, dei singoli miglioramenti ed accrescimento prodotti nella produzione artistica industriale, dei nuovi congegni e meccanismi ritrovati, e dare insomma prova apprezzabile e manifesta del valore di ognuno, del valore cioè complessivo del lavoratori della regione laziale.

Qui si fermò a riferire l'opera dei Comitati l'uno di patronato, l'altro esecutivo, che si rivolsero a tutti gli operai amanti di distinguersi e che anche qui si lavora, si studia, si produce e che la classe degli operai volge l'animo e acuisce l'intelletto al continuo avanzamento delle arti, dei mestieri e delle professioni.

Ricordò il contributo dato al Comitato dal Re, dal Governo e dal Comune e le gravi difficoltà incontrate e vinte.

E dell'opera compiuta, l'oratore si augurò che sia giudice imparziale la città, chiamata a passare in rassegna le sue forze produttive, a sottoporre a severo esame le facoltà produttive del lavoro, al quale ha rivolto le sue cure, e a rendersi conto per tal modo della vera condizione dell'esser suo, a dimostrare cioè non è seconda alle altre città italiane nella prosperità delle industriale e nella inte ligente operosità del suoi lavoratori.

Desse che le esposizioni sono sorgente di vita e di progresso per il mondo civile; sono argomento di studio e incentivo a migliorare e a svolgere i propri prodotti.

Concluse — e noi, lieti dell'opera nostra, ricompensati ad usura con la Vostra augusta presenza degli affanni, delle fatiche che essa ci è costata, presentiamo alla M. V. i sentimenti della nostra perenne riconoscenza e della nostra devozione.

Un lungo applauso e grida di evviva il Re accolsero il discorso del presidente. S. M. strinse più volte la mano all'oratore.

Quindi il Re, salutato da un lunghissimo applauso, fece con le Autorità un giro per le sale dell'Esposizione. Si fermò specialmente ad ammirare gli splendidi arazzi di Angelo Cesarini, le pergamene, i lavori d'oreficeria, una cassa-forte costruita da Cipriano Giuliani e uno splendido bassorilievo raffigurante Umberto I, eseguito su di un blocco di carbone.

Il Re si fermò anche nella serra ove sono esposte le macchine e specialmente nel riparto Meroggia.

Questo importante stabilimento ha esposto una locomobile da 6 a 25 cavalli, un motore verticale da 10 cavalli, una pompa a quattro presse idrauliche, varie macchine per la lavorazione del legno motiva a 35 cavalli. Tutto quanto opera dello stabilimento, la produzione collettiva.

Gli operai poi hanno presentato lavori speciali: duomo per caldaia in un sol pezzo con relativo porta-cavalletto fatto dal calderaio Martini Camillo, una manovella per motore verticale, un morsetto per t

All'arrosto brindarono il cav. Grandi che portò il suo saluto alla stampa, il vice-presidente Pornari che invitò a mandare un evviva al Re, i signori Bonzi, Martini, il collega Barzini in nome dei giornalisti convenuti, i signori Sonsini, Quaglia e Battisti. Chiuse la sfura dei brindisi Giggi Pizzirani declamando il suo *Quo vadise* che gli meritò lunghissimi applausi.

Durante il banchetto regnò la più chiassosa allegria.

La tattica di presidio — Ieri mattina alle ore 11 e mezzo si svolse sulla via Cassia, a due chilometri da Ponte Milvio, la tattica di presidio.

Il tempo splendido fece accorrere sul posto molte carrozze e bicicicelle e numerosa folla.

Il tema era il seguente:

Le truppe del partito *bianco* avanzano per la via Cassia su **Roma**, che si suppone sguarnita di fortificazioni; le truppe del partito *nero* le contrastano l'avanzata.

Il colonnello Confalonieri del 2.o granatieri comandante il partito nero aveva alla sua dipendenza il 1.o e 2.o reggimento granatieri, il 3.o reggimento bersaglieri ed una batteria del 13.o artiglieria.

Il colonnello Lequio, del 93.o fanteria, comandante il partito *bianco* aveva ai suoi ordini il 94.o, il 93.o e il 94.o reggimento fanteria, due compagnie degli allievi carabinieri e una batteria del 13.o artiglieria.

Pel partito *nero* erano giudicati di campo i maggiori Arena del 1.o granatieri, Paudo del 2.o reggimento e Frulli del 3.o bersaglieri; pel partito *bianco* i maggiori d'Attorno del 93.o fanteria, Luna del 94.o fanteria e Tinozzi del 13.o artiglieria.

Dirigeva la manovra il generale Roberto Brusati, comandante la brigata Messina.

S. M. il Re in automobile si recò alla tattica ad Acqua Traversa montò a cavallo insieme al generale Ottolenghi, ministro della guerra, Brusati e Cancra di Salasco, che lo accompagnavano seguendo lo svolgersi della manovra.

Nella tenuta dell'*Ospedaletto* le truppe sfilarono dinanzi a S. M. il Re. Il Re si congratulò del contegno della truppa.

I frontoni del tunnel — Ieri ebbe termine il tempo utile per la presentazione dei progetti dei frontoni del tunnel del Quirinale.

I concorrenti sono 123 e le tavole presentate circa 300.

La medaglia dei consiglieri comunali — Pel concorso della medaglia dei consiglieri comunali furono presentati ieri otto modelli.

Al Circolo Artistico. — Molto ben riuscito ieri sera il banchetto dato al Circolo Artistico per l'inaugurazione locale.

Un centinaio di soci raccolti nell'ampio salone e fra questi lo stato maggiore dell'arte quasi al completo: Monteverde, Pascarella, Biondi, Guastalla, Zocchi, Cifariello, Morelli, in qualche piatto, celot-Croce, Tusquez, Bisco, Tranzi, Bistolfi, Eroli, Galassi, Berardi, Ferretti, Mengarini, Novi, ecc...

Nota simpatica del banchetto: non si fecero brindisi.

Le navi romane nel lago di Nemi.

Per tener vivo il ricordo delle interessantissime costruzioni dell'epoca di Caligola, giacenti sul fondo del lago di Nemi, venne testè pubblicata una notevole serie di cartoline riprodueenti le principali fotografie e disegni originali degli studi fatti sul posto nel dicembre 1895 e nel giugno 1896 dall'ufficiale superiore del genio navale V. Malfatti, intesi a determinare l'importanza di quelle antiche costruzioni e ad escogitare il miglior modo per poterle ricuperare.

La riproduzione è un lavoro dello stabilimento Danesi di Roma, ed ogni cartolina è completata da una succinta leggenda, nella quale è esposta la storia delle navi e dei tentativi di ricupero praticati fino ad oggi.

Pro Sicilia. — *La festa sportiva.* — Oggi, ore 14, avrà luogo al Velodromo « Roma » la festa sportiva *Pro-Sicilia*.

Gli alunni dei ricreatori saranno riuniti in piazza SS. Apostoli, i ginnasti e bersaglieri ciclisti alla Società « Roma » in via Genova per andare in corteo al Velodromo per la via di Porta Pinciana.

Il programma della festa è il seguente:

Ore 1ª: Sfilata generale - Esercizio fost-ball - Corsa metri 500 — Corsa ciclistica intersociali — Palla volata — Corsa ciclistica decima.

Ore 2ª: Piramidi alle scale - Bersaglieri, ginnastica musicata — Bersaglieri, evoluzioni ciclistiche — Ricreatori, esercizi collettivi e finale di 2000 alunni.

La festa promette di riuscire genialissima.

— *La festa a Villa Borghese.* — Il 23 corrente a Villa Borghese avrà luogo la gran giornata sportiva a beneficio dei Pro-Sicilia. Dicembre 1908 — Delle reti Adriatica e Mediterranea hanno concesso l'emissione di speciali biglietti d'andata e ritorno per le varie classi. I biglietti si rilasceranno con il ribasso del 40 per 100 dalle località delle provincie distanti da Roma almeno 25 chilometri e dalle stazioni di Avezzano, Terni e Rieti.

Dalle stazioni distanti da Roma, nel raggio di 25 chilometri, si rilasceranno biglietti di andata e ritorno a tariffa locale della linea Roma-Tivoli se appartenenti alla stessa linea, e a tariffa normale, se appartenenti ad altre linee. I biglietti verranno rilasciati il 22 corr. e saranno validi fino al giorno 24.

Festeggiamenti a Porta Cavalleggeri. — Oggi fuori porta Cavalleggeri e lungo la via Aurelia, avranno luogo pubblici festeggiamenti popolari.

Il programma comprende corse d'asini, divertimento di giochi serocastatici umoristici, concerti, illuminazione a lampadine, a bengala e a magnesio.

A tale proposito dobbiamo constatare come molto opportunamente il consiglio comunale abbia abolito quelle specie di illuminazioni sceniche per le quali esistenti tra la via del S. Ufficio e porta Cavalleggieri. Le condizioni di pubblica igiene in quella località sono infatti così difficili che costituiscono un vero e grave inconveniente.

Noi ci auguriamo quindi che le ultime pratiche per le espropriazioni possano compiersi presto in modo che le maggiore sollecitudine possibile perchè i voti degli abitanti di quel salubre possano essere esauditi nel modo migliore.

Il comizio per la codibilità del quinto — Ieri sera, alle 21, nella sala Umberto I, in via della Mercede 50, la Federazione della Società fra gli impiegati civili del Regno, tenne un comizio allo scopo di ottenere la mezza percha la legge sulla codibilità del quinto sugli stipendi, sia efficace e risponda allo scopo per cui fu votata dal Parlamento e sanzionata dal Re.

Intervennero circa 600 impiegati. Presiedeva il comm. Antonio Tesa, assessore comunale. Al banco della presidenza presero posto i membri del Comitato.

Il comm. Tesa pronunziò un applaudito discorso spiegando gli scopi della riunione.

Lesse i numerosi telegrammi di adesione, il cav. Manetto fece la relazione sulle vicende di questa legge.

Da ultimo venne approvato, alla quasi unanimità, un ordine del giorno col quale, constatando che la legge attuale non ha prodotto i benefici che si ripromettera, e che il Governo il quale ha i mezzi per far sì che la legge stessa abbia pratica attuazione, non può disinteressarsi della condizione economica dei funzionari, si fosse voti perchè il Governo provveda d'urgenza, si fa incaricata la Commissione organizzatrice del Comizio di presentare al Presidente del Consiglio i desiderati della riunione.

Il Comizio terminò alle 22.30.

Circoli e Società — *Società M. S. fra i corrieri* — Pel genetliaco del Re la Società generale di M. S. fra i correttori invidi il seguente telegramma:

« S. E. il Ministro Ponzio-Vaglia.

« Mentre prega V. E. benignarsi rivolgere S. M. augurio cordiale onomastico, conferma sensi vivace affetto Re e trono.

« *Iaglietti* pres. - *Tagliabracci* segr. »

S. M. ha corrispondere:

« Società Gen. M. S. carrettieri — Roma.

« S. M. il Re ringrazia dei buoni accetti auguri suggerisce a codesta Società dalla devozione affettuosa che professa alla Casa Savoia.

« *Ponzio-Vaglia* ».

Società di M. A. fra gli impiegati — La Sezione filodrammatica rappresentera « Cicero pro domo sua », commedia in un atto di Salvilli, « Patemi la zezia », commedia brillante in tre atti di Salvestri.

Società di M. A. fra i sarti — Oggi la Società di M. A. e unghiaraenze fra i sarti si recherà a Frascati, dove nel palazzo comunale, gentilmente concesso, terrà il banchetto sociale.

Filodrammatica Giraud — Oggi alle 17.30, alla Filodrammatica Giraud, si rappresenterà « Il romanzo di un giovane povero » commedia in 5 atti di Fallet. Domenica 23 si darà « Una causa celebre ».

Gli scalpellini. — Il monumento a Vittorio Emanuele II sarà ripreso il lavoro.

L'esposizione de'mobili di lusso e degli oggetti d'arte antichi e moderni spettanti a distinte dipendenze estere, ha ricevuto ieri, nelle belle sale della Casa Carpinari e C.ia in via Duo Macelli 66, un numerosissimo concorso di quanto contano di meglio la nostra città e la colonia straniera.

Stamane prosegue l'esposizione fino al mezzogiorno e domani alle 10, prima importante vendita all'asta.

Malattie dello Stomaco, dell'Intestino e della Nutrizione (Obesità-Diabete-Gotta) *Dr. R. Elci*, Specialista. Allievo delle Cliniche di Pisa, Vienna e Berlino. Consultazioni private dalle 10-11 e dalle 3-5 pom. Gratuite dalle 11-12. Via Nazionale (piazza Venezia) 123 p. I.

D. Cav. G. Alessandrini Castelfidardo N. 56 Consultazioni Ostetriche e Ginecologia, dalle 15-17.

Albertini Giuseppe, proprietario del grande negozio di salsamenteria in via Nazionale 64-66, non dal giorno 23 ottobre ha trasformato l'antico *buffet* freddo, in vero e proprio Ristorante, con cucina italiana e francese, da appagare ogni buongustaio; vini finissimi, generi tutti di primissima qualità. Il locale rimane sempre al pubblico fino a notte inoltrata.

Gli studenti che desiderano prepararsi agli esami di *Licenza Liceale, Ginnasiale, Tecnica* del prossimo luglio possono iscriversi all'Istituto Leopardi Via del Sudario 24.

Piccola Cronaca

Il frimendo di stanotte in via Depretis. — Alle ore 1.45 il carrettiere Emilio Marchetti, d'anni 24, da Fabriano, abitante in piazza Dante 18, e il caffettiere Augusto Zaghetti, d'anni 23, romano, abitante in via Principe Umberto 101, si recarono insieme ad altri amici in una osteria in via Agostino Depretis, angolo di via Baibo.

Al momento del conto sorse tra loro questione: il Marchetti ricevette una coltellata all'addome e il Zaghetti un colpo di coltello al petto.

Trasportati a Sant'Antonio i medici dichiararono guaribile il primo in 12 giorni e il secondo in 15 giorni con riserva.

Accorso le guardie di P. S. arrestarono il portiere Augusto Petrucci, d'anni 20, romano, abitante in via Massimo D'Azeglio 16, presunto autore del doppio ferimento.

Furono sequestrate due grosse forbici ed una lesina.

L'infortunio in piazza Santa Croce. — Ieri, nel cantiere della caserma in costruzione Umberto I, in piazza Santa Croce in Gerusalemme, i muratori Giovanni Saraceni, di anni 19, da Arezzo, abitante in via dei Volsci, 10, e Cesare Salvioni, di soni 18, da Serra dei Conti, abitante in via Prenestina, 4, erano intenti a portare una cassa vuota, del peso di 25 chilogrammi, a mezzo di una carrucola, quando, per cause ignote, la cassa si capovolse e i due si trovarono in una posizione più alta del suo compagno, ad un tratto, credendo di aver bene afferrato quel recipiente, invitò il Salvioni a lasciarlo ed a scansarsi.

Lo disse, però, gli scivolò dalle mani, andando a cadere sulla testa del Salvioni, il quale riportò gravi lesioni. A Sant'Antonio i medici si riservarono il giudizio. Le guardie di P. S. accompagnarono il Saraceni al Commissariato dell'Esquilino, che iniziò le indagini per accertare le responsabilità.

Tra Cataldi. Alle 20.15 in via San Martino ai Monti 30, tra Nicolino Josa d'anni 18, e certa Assunta Cataldi, per futili motivi, con i propri genitori. A prendere le difese di questi intervenne il fratello di Assunta, a nome Ulisse d'anni 20, materassaio, il quale offrendo un pugno colpì lo scaravento addosso fortemente alla schiena.

A S. Antonio Aristodemo fu giudicato guaribile in 15 giorni con riserva.

Ulisse venne arrestato, ma poi consegnato alla famiglia.

Il grave investimento a Santa Maria in Trastevere. — Nel pomeriggio di ieri una carrozza di proprietà di Guerriero in piazza Santa Maria in Trastevere a rincorrersi fra di lei.

Il bambino Barletti Filippo, abitante in via Natale del Grande, attraversando di corsa la piazza non s'avvide di un carro che gli veniva incontro.

Alcuni gli gridarono di guardarsi, ma egli non fece in tempo e venne travolto sotto le ruote del pesante veicolo.

Alcuni cittadini rialzarono il piccino svenuto e lo trasportarono all'ospedale della Consolazione dove i medici si riservarono il giudizio.

Il conducente del carro si diede alla fuga e ancora non è stato rintracciato, nè identificato.

Un avvenirra dalla male! — Lo stallino Giancoletti Enrico, nonostante abbia varcata la cinquantina, ancora è un fervente ammiratore di avventure.

L'altra sera però, passando per il vicolo Vecchiarelli, dopo aver conquistato il cuore di una donnetta, si accorse con dolore che questa a sua volta gli aveva conquistato un anello d'oro e il portafoglio con 130 lire.

Denunziò il furto al Commissariato di S. Eustachio.

Fatte indagini vennero arrestati certa Corti Annunziata e il suo amante, certo Massimi Pietro, un muratore rintracciato.

Concerti. — Ecco il programma che eseguirà oggi, al Pincio, il Concerto comunale, dalle ore 15 1/4 alle 16 3/4.

1. Rovani: « Le Gol Francais » marcia militare — 2. Auber: « La muta di Portici » sinfonia — 3. Ponchielli: « Gioconda » Danza delle ore e Finale 3° — 4. Wagner: « Lohengrin » fantasia — 5. Ganne: « La Cravate » mazurka.

— Il concerto delle Guardie di città eseguirà oggi, dalle ore 15 alle 16 1/2, il seguente programma:

1. Palmieri: Marcia militare — 2. Verdi: « La Forza del Destino » sinfonia — 3. Wachtel: « Reine d'amour » valtzer — 4. Verdi: « Aida » finale 2° — 5. Della Cesa: « Ingiesina » schorco marsialbile.

Valanghe urinarie. — Il Dr Giorgini già Aiuto Capo della R. Clinica Urologica della Università di Napoli, riceve tutti i giorni dalle 10-16 in via Nazionale 64-65, nuovo — Consultazioni private. 41, via della Vite p. 2., dalle 15-18.

Magliorie Héréon presso G. Contratti e C.

Monte di Pietà.

Martedì, 18 nov. 1902 — *La 2ª Custodia vende:*

Da 22501 a 22600 impegnati il di 5 aprile 1902 fine alla polizza n. **78700**.

Oggetti di biancheria e vestiario impegnati il di 9 aprile 1902 fino alla polizza n. **81600**.

Si nozano i nomi dei nomi mancanti nella sitre Custodie.

N. B. — Si concedono prestanze sopra pegno di oggetti fino alla somma di L. 10.000 e sopra titoli emessi o garantiti dallo Stato. Si fanno anticipazioni sopra le polizze dell'Istituto sull'interesse identico a quello sulle prestanze su pegno.

Teatri di Roma

Leopoldo Fregoli al Costanzi.

Da quattro anni Leopoldo Fregoli mancava da Roma dove per tre mesi di seguito lasciò indelebili ricordi di sè e dei suoi spettacoli.

In questo periodo non mancarono in più riprese degli imitatori, i quali pur ripetendo quasi tutto il repertorio di Fregoli ebbero fortuna e guadagni. Ma pur troppo quale e quanta differenza!

Ieresera la sala superba del **Costanzi** presentava un aspetto incantevole, meraviglioso: davvero folla immensa, straordinaria, e quale nocio di pubblico era!

Nei palchi e nelle poltrone l'aristocrazia al completo, il mondo artistico, bancario, politico in quantità... insomma una *première* delle più belle e sontuose, una di quelle magnifiche serate che solo al Costanzi è dato di godere.

Leopoldo Fregoli iersera riconquistò tale e quale come nuovi addirittura anzi sembrò ringiovanito. Sorprendente nello suo istantanee e prodigiose trasformazioni, ammirabile per la verve, per lo spirito, la facilità e fedeltà di riprodurre con la voce e gesto, veramente sempre originale e divertente.

Leopoldo Fregoli iersera riconquistò tale e quale come nuovi addirittura anzi sembrò ringiovanito. Sorprendente nello sue istantanee e prodigiose trasformazioni, ammirabile per la verve, per lo spirito, la facilità e fedeltà di riprodurre con la voce e gesto, veramente sempre originale e divertente.

Più ricca stavolta la messa in scena adeguerate di luce, di colori e di gusto ed assai migliorata la musica più consentanea e corrispondente ai soggetti che vengono rappresentati.

Per conseguenza lo spettacolo è tale che merita di essere veduto, ammirato, acclamato come fece tutta il gran pubblico di iersera.

Leopoldo Fregoli quindi pure stavolta ha trionfato e le sue serate saranno come una colonna che sfiderà tutti. Gli applausi prodigati iersera all'artista, ora di fama mondiale, sono a conferma questo dicisco.

Dall'infermità alla salute.

Signora

ANDERIS

Torino, 6 Aprile 1902.

Mi è ben gradito, rendendo omaggio al vero merito poter affermare che la Emulsione Scott è un rimedio sovrano per tutti indistintamente, bambini e adulti, in ogni genere di malattie aventi a causa principale la debolezza congenita o l'esaurimento fisico. Ha esso ho avuto campo di constatare nella mia clientela e conoscenze dei rimarchevoli effetti prodotti. Quindi mi abbisognasse io stesso ricostituente, con tutta coscienza consiglio di preferire la Emulsione Scott.

CANDIDA ANDERIS
Nuova Gradisca
Preside della Società Ostetrica Subalpina
Torino, Corso Principe Eugenio N. 20

Ricostituzione. La gracilità naturale come l'esaurimento fisico acquisito, se trascurati, degenerano in ogni sorta di malattie gravi, sempre di lunga e difficile cura, se non anche di esito fatale. Ogni abbassamento della salute, è pericoloso, perchè subito, appena se ne notano i primi sintomi, deve essere energicamente combattuto. La signora Anderis nella lettera che precede, indica di quale rimedio a preferenza ci dobbiamo valere per la ricostituzione fisica. L'opinione di questa distinta ostetrica è condivisa dal corpo sanitario al completo e appoggiata dalla costante efficacia di migliaia e migliaia di guariti, adulti, vecchi e bambini. La Emulsione Scott è il rigeneratore universale di tutti i sofferenti, ogni malato trova in essa un conforto, ogni debole un appoggio.

La Emulsione Scott d'olio puro di fegato di merluzzo con glicerina ed ipofosfiti di calce e soda è un rimedio scientifico conosciutissimo, in forma gradevole e digeribile, i più attivi produttori di sangue, muscoli ed ossa che esistono. Le infinite imitazioni fatte allo scopo di sfruttarne la rinomanza sono miscele empiriche di nessun valore; per evitare inganni quando comperate, *esigete le bottiglie Scott col pescatore.* L'autenticità del rimedio garantisce i risultati della cura. Tutto è stato imitato della Emulsione Scott, meno la efficacia curativa. Non accettate imitazioni nemmeno se vi offrono un prezzo inferiore, nessun rimedio analogo la equivale. La Emulsione genuina vendesi in tutte le farmacie non sciolta a peso di misura, ma bensì in bottiglie originali di tre formati. « *Saggi* » « *Piccole* » « *Grandi* » fasciate in carta color salmon e portanti la nota marca di fabbrica del pescatore norvegese col merluzzo sul dorso.

La ditta proprietaria del rimedio spedisce franco domicilio una bottiglietta originale di Emulsione Scott formato « *Saggio* » affinchè serva di controllo per successivi acquisti nella formula. Mandare cartolina vaglia da L. 1,50 ai Signori Scott & Bowne, Ltd. - Viale Venezia N. 12, Milano.

FERRO-CHINA-BISLERI
LIQUORE TONICO
RICOSTITUENTE
SANGUE
MILANO
NOCERA-UMBRA
(SORGENTE ANGELICA)
Acqua Minerale da Tavola

ANTRACITE Inglese crivellata per stufe, calorifori, Motori a Gaz povero ecc. a L. 5,50 il quintale presso il Magazzino Musat-Mancini - Piloto 20-20A
Telefono 30-40.

Premiato Stabilimento Agrario
prof. E. Broglio
Fuori Porta Maggiore - Via Casilina N. 56 C, ROMA
Gatti la più splendida varietà conosciuta premiata a tutte le Esposizioni. *Parigi 1900.*
Piante di alberatura - Ornamentali da frutto varietà eccezionali - Piante ogni genere - Fiori
Fungaie artificiali - Catalogo gratis.

Affittansi grandi Magazzini adattabili anche per uso di Ufficio. 23 Fontanella di Borghese.

Studio tecnico legale per brevetti d'invenzione. **Lazarde e C.** *Roma.* (V. quarta pagina).

SERVIZI del Lloyd Austriaco
ITINERARIO INVERNALE.
Calore per Alessandria. la Trieste ogni giovedì alle 11 1/2 e da *Brindisi* nei mercoledì alle 2 pom. Arrivo ad Alessandria ogni lunedì all'alba. ***Ritorno*** da Alessandria ogni sabato alle 3 pom. Arrivo a Trieste ogni martedì mattina.
Per l'***Indo-Cina e Giappone*** ogni mese da Trieste e da ***Venezia.***
Per ***Calcutta*** da Trieste 12 viaggi all'anno
Da ***Bari*** ogni sabato alle 9 pom. per Gravosa, Cattaro, e l'Albania.
Calore per Costantinopoli via S. Quaranta, Corfù, Patrasso — Pireo: da Trieste ogni martedì alle 11 1/2 sud.
Da ***Brindisi*** ogni mercoledì mezz'ora dopo la mezzanotte.
Per la Dalmazzia; ogni giovedì alle 3 sud. per Trieste-Cattaro in congiunzione a Cattaro per ***Ragusa*** (Lussino) ogni quindici giorni.
Per l'Africa Orientale il 27 Ottobre toccando Aden, Mombasa, Zanzibar, Beira, Lorenzo Marquez (Baia di Delagoa) Durban (Porto Natal) e Città del Capo (eventualmente Porto Elisabetta).
Per informazioni per ulteriori informazioni alla DIREZIONE COMMERCIALE ***Trieste,*** oppure agli agenti Fratelli Gondrand e Comp.a inter. ere Wagons-Lits, *Roma* - Francesco Parisi, e Carmine Villani *Milano* - G. Norzaga, *Brindisi* - R. Comm. agente della Società, *Venezia* - come pure ai signori Thos. Cook & Son. e Henry Gaze & Sons.

Ultime Notizie

Presidenza del Consiglio.

Ieri l'on. Zanardelli ricevette il comm. Miraglia direttore generale del Banco di Napoli ed il prefetto di Bari. Conferì dopo con l'on. Cocco-Ortu.

Per gli sgravi dei farinacei.

Ieri la Commissione centrale per gli sgravi, presieduta dal comm. Guala, ha approvato le domande dei Comuni di Bandazzo, Trani, Nicotera, Meta, Rosina, Sorrento, Bagnara, Castelterminii, così sussidio per l'applicazione del Consiglio di Aquila, Caltanissetta ed Alberga per le frazioni aperte.

Un incidente a Montecitorio.

Ieri mattina nei corridoi della Camera per una questione locale fra i Comuni di Rondinaglione e Caprarola, avvenne un vivace incidente fra gli onor. Enrico Galluppi e conte Pietro Lealì.

E corse regolare sfida, avendo l'on. Galluppi a suoi rappresentanti gli on. D. Scalea e Torlonia e il conte Lealì l'on. Pais e l'avv. Vito Luciani.

S. M. Generale dell'esercito.

Il Maggior generale Di Maio cav. Pio Carlo è nominato aiutante di campo generale di S. M. il Re, in sostituzione del M. generale Lorenzo di Salasco cav. Vittorio, che cessa per compiuto quadriennio assumendo il comando della brigata Alpi.

Servizi ferroviari.

La Direzione dell'esercizio delle Ferrovie del Mediterraneo comunica:

Per domenica affluenza di arrivi, la stazione di Genova (Brignole) si trova ingombra.

Si deve quindi sospendere nei giorni 17. 18 e 19 corr. ed in tutte le stazioni del 1° Compartimento della Rete Mediterranea, nonchè delle ferrovie secondarie allacciantisi, l'accettazione di tutte le spedizioni, a piccola velocità, a vagone completo ed a piccole partite colà destinate ad eccezione fatta per le spedizioni di grano e farine, dei materiali militari e dei generi di privativa

Ministero Interno.

Ieri nel pomeriggio l'on. Giolitti ebbe un colloquio a palazzo Braschi con il ministro degli esteri on. Prinetti, intorno all'attore dell'attentato al Re del Belgio.

Ministero Pubblica Istruzione.

E' conferita al prof. comm. Pio Foà, la pensione annua di L. 600 nella R. Accademia delle Scienze di Torino.

Il dott. Giovanni Cerrini, segretario nelle Segreterie universitarie, viene promosso a maggiore stipendio.

Il prof. Giuseppe Aurelio Costanzo è confermato nell'ufficio di direttore del R. Istituto superiore di Magistero femminile in Roma.

E' respinto il ricorso del dott. Antonio Taddeli contro il decreto ministeriale che lo dichiarava dimissionario dall'ufficio di assistente alla Clinica medica della R. Università di Napoli.

Il prof. Umberto Menapace, titolare nei ginnasi, è richiamato in servizio dell'aspettativa.

Il prof. dott. Gaetano Gogo, titolare negli Istituti tecnici, è in servizio e concesso, nominato titolare nel Liceo Vittorio Emanuele II di Napoli con maggiore stipendio.

E' conferita la medaglia d'oro dei benemeriti per l'istruzione popolare all'istitutrice dei ciechi Florio-Salomone di Palermo.

Il Principe D. Pietro Ginori Conti è nominato Commissario straordinario pel Conservatorio femminile di S. Anna di Siena in Vetralla.

E' autorizzata la Biblioteca Nazionale di Milano ad accettare il legato in libri fatto dal fu dott. Camillo Bianchi.

Il Consiglio Superiore della Pubblica Istruzione, nella sua ultima adunanza, ha deliberato favorevolmente sulle proposte di:

Incarico di Epigrafia e Paleografia greca e latina nella R. Università di Bologna da affidarsi al prof. Vittorio Puntoni, ordinario nella Facoltà di lettere.

Incarico di Statistica nella R. Università di Napoli da affidarsi al prof. Colagrosso.

Incarico della letteratura dantesca nella Università di Napoli da affidarsi al prof. F. Torraca.

Incarico di Paleografia e Diplomatica al prof. Zdekauer nell'Università di Macerata.

Incarico della Diplomatica nella Facoltà di lettere nella R. Università di Roma, da affidarsi al prof. Federici.

Incarico del Diritto industriale nella R. Università di Torino, da affidarsi al prof. M. Amar.

Ha discusso sulle proposte di incarichi d'insegnamenti in varie Facoltà molte proposte respingendo, altre accogliendo, in fine ha deliberato favorevolmente per la promozione del prof. Pamaioli straordinario di Psichiatrica a Siena.

Approvò pure la nomina del prof. Vincenzo Grassi a titolare della Cattedra di politica dell'emigrazione, nonchè quella del prof. Fontana Russo per la cattedra di legislazione doganale.

Dopo queste deliberazioni può ritenersi imminente la riapertura anche della scuola diplomatico-coloniale.

Ministero Tesoro.

Pel Credito Fondiario nel Mezzogiorno.

Ieri l'on. Di Broglio conferì col comm. Miraglia direttore gen. del Banco di Napoli e col comm. Padoa ispettore generale degl'istituti di emissione intorno al progetto per le operazioni di credito fondiario nelle provincie meridionali.

Intervenne dopo nella discussione anche il direttore generale della Banca d'Italia comm. Stringher.

Ministero Marina.

Il maestro di scherma in disponibilità Delfini Pio della R. Accademia navale è stato collocato a riposo e nominato cavaliere della Corona d'Italia.

Taliercio Giacomo, dottore in medicina e chirurgia, è stato nominato medico di 2.a classe nel corpo sanitario militare marittimo nel 2.o dipartimento e destinato a prestare servizio all'ospedale marittimo di Napoli in sostituzione del dott. Sgarbi Giuseppe, il quale dopo surrogato è destinato a prestar servizio all'ospedale di Taranto.

Il medico di 1.a classe Dal Re Giovanni è stato destinato ad imbarcare a Genova sul piroscafo « Lubs » in servizio di sorveglianza.

Il medico di 1.a cl. Fossataro Enrico è sbarcato dal piroscafo « Perugia ».

Il medico di 2.a cl. Le Torre Giuseppe è sbarcato dal piroscafo « Italia ».

+

La « Lombardia » è giunta a Shisaigan; il « Puglia » è giunto a Hong-Kong; il « Barbarico » è giunto a Massaua; il « Marco Polo » è partito da Tsingtan.

+

(S) **Maddalena**, 15. — Causa la violenza del mare si è capovolta una imbarcazione della Regia Marina. Annegarono il tenente del Corpo del Genio equipaggi, Domenica Patrone comandante la batteria di Punta Rossa. Gli altri componenti l'equipaggio sono salvi.

Il Patrone era nato il 14 agosto 1857 e fu ammesso in servizio come marinaio nel 1876, prestò servizio, come sotto ufficiale istruttore alla R. Accad. Navale.

Borse e Mercati

Roma, 15 novembre.

Borsa calma sempre con affari limitati. Rendita 5 0/0 102.95 a 103 contanti 103.20 a 103.22 1/2 fine corrente. Rendita 3 1/2 97.62 contanti 97.75 fine.

Interna 4 1/2 109.80 circa — Ferroviarie 342.50 — Municipio Roma 506 — Fondiario S. Spirito 504 — Fondiario italiano 535.

Banca d'Italia 885 — Commerciale 683 — Credito italiano 512 — Banco di Roma 112.50 — Gas 1024 a 1020 — Acqua Marcia 1375 — Omnibus 312 — Condotte 272 — Molini 67.50 — Metallurgico 117 — Cartiere 488 a 475 — Zuccheri Romani 49 — Valsugana 118 — Concimi 93 — Immobiliari 240.50 — Ferriere 80 — Montecatini 92 — Veneto 81 — Forni 67 — Solfati 48 — Risanamento 20.

Cambi deboli: Parigi 99.97 — Londra 25.10.

Cambio dazio doganale 17 nov. L. 100.01

Dal 17 al 23 — fino a L. 100 — L. 100.00.

BORSE ITALIANE — 15 novembre

N. B. I prezzi sono fine mese.

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rendita cont.	102 29	103 05	103 —	103 20
Id. fine	— —	103 25	103 22	— —
Id. 4 1/2 0/0	110 —	109 90	110 —	110 12
Az. B. d'Italia	884 —	— —	884 —	885 —
» B. Generale	— —	36 50	— —	— —
» ferr. Medit.	430 50	429 50	430 —	429 50
» » Merid.	656 50	657 —	657 —	656 50
» di Torino	— —	— —	— —	— —
» Sicule	— —	— —	114 —	— —
» Nav. Gen.	420 —	415 —	— —	— —
» Raff. Zucc.	289 —	288 75	— —	— —
Ob. Ferr. 3 0/0	— —	342 25	— —	— —
Id. Meridionali	— —	350 50	— —	— —
Fond. it. 4 1/2 0/0	— —	520 —	— —	— —
» » 4 0/0	— —	505 —	— —	— —
Ist. S. d'Italia 4 0/0	— —	504 —	— —	— —
» » 4 1/2	— —	514 —	— —	— —
San Paolo	— —	— —	517 —	— —

CAMBI DELL'ITALIA SULL'ESTERO.

Francia vista	100 —	100 —	100 —	99 97 1/2
Berlino Id.	122 87	122 82	122 80	122 80
Londra Id.	25 11	25 12	— —	— —
Londra a 3gm	— —	— —	25 12	24 90

Consolidati Media uff. del Regno, 16 novembre

	con cedola	senza cedola
5 0/0 lordo	102,95 5/8	100,95 5/8
4 1/2 netto	110 92 5/8	109 42 1/8
4 0/0 netto	102,65 7/8	100,65 7/8
3 1/2 0/0 netto	97,60 7/8	96,50 7/8
3 0/0 lordo	68,85 7/8	67,35 7/8

(Servizio speciale del *Popolo Romano*)

Genova, 15, ore 15.15. — Rendita 103.02 contanti 103.25 fine mese — Consolidati 4 1/2 netto 97.77 — Meridionali 656.50 — Mediterranee 430.50 — Navigazione 420 — Raffinerie 289 — Banca d'Italia 884 a 885 — Banco Commerciale 683 — Credito 514.50 — Cotonificio 475 — Acciaierie 1582 — Molini Alta Italia 337 — Elba 265.

	Parigi	Apertura	Chiusura	Chiusura precedente
RENDITE	franc. 3 0/0 amm.	100 —	100 —	100 —
	» 3 0/0 perp.	99 77	99 70	99 82
	» 3 1/2 0/0	98 80	98 82	98 92
	ITALIANA 5 0/0	103 —	103 40	103 —
	turca	27 90	28 15	28 15
	spagnola,	86 25	86 12	86 12
	francese	— —	98 55	98 3/4
	portoghese	31 50	31 60	31 3/4
	ungarese	— —	103 75	103 30
	Egiziano 4 0/0	— —	108 20	108 50
	Banca di Parigi	— —	1093 —	1092 —
	Banca Ottomana	— —	592 —	590 —
	Credito Fondiario	— —	755 —	752 —
	Azioni Suez	— —	3870 —	3865 —
	Lotti Turchi	— —	120 1/2	120 3/4
	Ferr. Meridion. ital.	— —	— —	665 —
CAMBI	sull'Italia	— —	pari	pari
	ben Londra	— —	25 11 1/2	25 12
	sul Madrid.	33 90	— —	— —
	sull'Argentina,	— —	— —	— —

Parigi, 15 - Prezzi di compensazione e riporti.

Rendita francese 3 0/0 perpetua	— —	Rip. — —
Rendita francese 3 0/0 amm. antico	— —	Rip. — —
Nuova Rendita francese 3 1/2 0/0	— —	Rip. — —
Rendita italiana 3 0/0	102 10	R. 0 15 20
Banca di Parigi	1095 —	Rip. 1 75
Credito Fondiario	— —	Rip. — —
Mobilia Italiana	395 —	Rip. 3 50
Ferrovie austriache	760 —	Rip. 1 40
Ferrovie Lombarde	362 —	Rip. 1 50
Ferrovie meridionali a termine	660 —	Rip. 0 90
Meridio spagnuole nuove 3 0/0	392 —	Rip. 0 17 1/2
Rendita ungherese 4 0/0 1877	103 50	Rip. 0 22 1/2
Rendita Egiziana 4 0/0	108 50	Rip. 0 10

(Servizio speciale del *Popolo Romano*)

Parigi 15, ore 16. — (Fonte italiana) — Qualche realizzo chiusura sopra rincaro riporti. Spagnuolo 86.12 — 47/50 — 75/25 1/2 — 1/50 — Rio 1040 — Brasile 76.20 — Turco 30.42 — *Andaluse* 213 — Saragozza 345 — Nord Spagno 209 — *Credit Lyonnais* 1073 — Sosnovice 1640 — *Metropolitain* 622 — Thomson 608 — *Traction* 26 — De Beers 564 — Estrand 202 — Handmines 273 — Transvaal 134 — *Gelsfields* 201 — Oceana 49 — Huanmaca 87 — Charterred 78 — Geduld 166 — Montecatini 91.

Vienna, 15 pesante — **Londra**, 15 chiusura

	14	15		14	15
C. austr.	667 75	—			
R. aust. ex	120 55	—	N.i Cons.	93 7/16	93 7/16
Id. ung.	101 05	—	Italiana	102 3/4	102 3/4
N.ni oro	19 97	—	Turca	27 3/4	27 3/4
Lire Ital.	95 10	—	Egiziano	107 13/16	107 1/2
C. Londra	23 92	—	Argento	22 9/16	22

TEMPO DI GUERRA

Romanzo di

DUILIU ZAMFIRESCO

Traduzione dal rumeno di *A. John Rusconi*

XV.

I giorni seguenti l'esercito rumeno al completo marciava nella valle dell'Iker verso quella del Vit dirigendosi direttamente sopra Plevna.

La sera del 25 agosto, la 4ª divisione era attendata a Verbitza, incontro a Grivitza, mentre la 3ª aveva posto bivacco a Ralichovatz, dietro l'altra divisione, il corpo di riserva era rimasto a Brislan e il principe regnante aveva fissato il suo quartier generale a Poradim.

Le truppe erano appena installate nei loro accampamenti, quando corse tra gli ufficiali la notizia di un gran consiglio di guerra tenuto il giorno stesso a Radenitza; si raccontava che il principe, il granduca Nicola e i capi dei diversi stati maggiori riuniti in quel villaggio avevano lungamente e caldamente discussa la situazione che sua altezza il principe regnante aveva opposto con tutte le forze all'idea di un attacco immediato delle difese innalzate dai turchi intorno a Plevna, per la ragione dell'insufficienza numerica delle truppe — 68,000 uomini contro un ideutico numero di turchi fortemente trincerati in Plevna e comandanti da Osman Pascià.

Correva voce che il principe aveva proposto di aspettar rinforzi e di cingere le posizioni turche con un cerchio completo, ma che in vista delle considerazioni politiche messe avanti dal granduca Nicola e appoggiate con insistenza dal resto del Consiglio, il principe aveva finito per adattarsi all'opinione generale della necessità di un assalto immediato, sebbene a malincuore e dopo aver declinato la responsabilità di una probabile disfatta.

Si diceva che mai Sua Altezza era apparsa così penetrata dal grave compito assunto in faccia a Dio ed al paese.

E uscito dal Consiglio di Radenitza a testa alta con lo sguardo smarrito in aria, come un sasvia i pareri del quale non sono stati compresi dai suoi pari, come anche un padre risoluto di sacrificare i suoi figli pur che non fosse detto che non sapevano marciare incontro al sacrificio.

— Vedete, Comanesliteano, esponeva il maggiore Shontzo al suo amico, che felicità sarebbe stata per noi rumeni se il nostro povero paese avesse potuto evitare i cento cinquant'anni di dominazione fanariota che hanno pesato così duramente su di esso snervandolo, se avesse potuto riprender oggi senza interruzione il filo degli eroismi che hanno reso illustri nel XVIII secolo i nostri principi indigeni...

Se noi fossimo stati capaci nel corso degli ultimi secoli e ancora recentemente di farci uccidere in qualche posto per una causa qualunque il nostro Principe sarebbe stato abbastanza influente per imporre le sue viste, a quel disgraziato Consiglio di guerra, o almeno risparmiare al suo esercito un inutile sacrificio.

» Ma, tale come fu la nostra storia nazionale... bisogna che ci rassegniamo, e i russi a buon diritto ci sopporrebbero del poltroni che fuggono davanti alle palle, se rifiulassimo di marciare.

— Noi marceremo! gridò Comanesliteano.

— Si bisogna marciare... D'altra parte un sacrificio non è mai vano.

In quel momento la conversazione fu interrotta dall'arrivo di alcune staffette che portavano ai diversi corpi un ordine dei generali Cerusi.

La 4ª divisione doveva, senza per tempo in mezzo avanzare da Verbitza sopra Grivitza, allo scopo di permettere all'artiglieria di scegliere le sue posizioni — la 3ª fino a nuovo ordine non doveva muoversi dal suo attendamento.

Prima dell'attacco generale l'artiglieria aprirebbe il fuoco per tre giorni consecutivi sulle difese innalzate attorno a Plevna.

Questo ordine, laconico e preciso, circolò tra le truppe, seminandovi l'emozione; i cuori battevano nella febbre dell'attesa! L'ora delle virili risoluzioni stava alla fine per suonare!

Alla 4ª divisione i preparativi di marciare si effettuarono precipitosamente.

La notte era cupa, un leggero vento venendo dai campi turchi, portava fino al bivacco della 3ª divisione dei rumori sordi e misteriosi; era la quarta divisione che marciava.

Sotto la tenda gli ufficiali tendevano ansiosi lo orecchio nessuno dormiva e gli animi erano invasi dalle stesse idee, dalle stesse immaginazioni: la Patria lontana, il nemico imbrosato là in fondo, nell'ombra... simpatie e interessi umani richiami di gloria segreto spavento della morte vicina.

L'indomani all'alba, un rumore terribile e ininterrotto annunciò per bocca dei 48 cannoni tuonanti nelle batterie rumene e dei 120 pezzi russi il principio dell'azione.

Il 27 agosto, allo stesso tempo della 3ª divisione un nuovo corpo russo entrava in linea di bombardamento portando a 230 le bocche di fuoco dirette contro Plevna che rispondeva con un mitragliamento di 100 cannoni, ed era un duello di 350 pezzi sputanti morte in un inferno di fuoco, di fumo e di zampilli rossi — grandiosa gazzarra della quale tremava il suolo, lontano.

La fanteria era ammassata sull'altro versante della collina di Bucova, al riparo dagli obici lanciati dai turchi, pronta a farsi avanti se il nemico avesse avuto l'aria di tentare qualche sortita.

Gli uomini si riposavano fumando e parlando, intorno ai cespugli lungo la rapida discesa verso la valle con gli occhi rivolti al Danubio, all'orizzonte donde erano venuti.

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

Le Associazioni si ricevono presso gli uffizi postali con semplice dichiarazione e pagando 30 cent. oppure con cartolina vaglia.
All'*Amministrazione del* **Popolo Romano**
Via Due Macelli, 5-9 — **Roma**
(Pagano sempre dal 1. e dal 15 di ogni mese)

Prezzo dell'Associazione
(Sono L'ECO DELLA MODA) (Con L'ECO DELLA MODA)
Stati dell'Unione (oro). Anno L. 40 - Sem. 20 - Trim. 10 | Italia . . . . . Anno L. 31 - Sem. 11 - Trim. 6
Italia . . . . . Anno L. 18 - Sem. 9 - Trim. 5 | Stati dell'Unione (oro). Anno L. 48 - Sem. 23 - Trim. 12
N. B. - L'Eco della Moda è il più bel giornale di modo per famiglie. Edizione Trevis, viene spedito ogni settimana.

Inserzioni *Necrologi* di 50 parole: L. 5 - di 75: L. 8 - di 150: L. 15 - Come in più. *Corpo* del giornale: L. 2 per linea. (Otto in 100 linee, da convenirsi). *4.a Pagina*. Cent. 20 la linea - *Cronaca*, L. 1 la linea - *Piazza Colonna*, cent. 50 - *Sulla Cron.* (sesta 2. pag.) cent. 75 - *Economici* (Vedi tariffa speciale).
La quarta pagina è calcolata in base ad otto colonne, come qui appresso segnate.
Trattandosi di più inserzioni, ribasso da convenirsi.
1 2 3 4 5 6 7 8

Esposizione di macchine per industrie e lavori artistici
Via Marco Minghetti
GALLERIA SCIARRA
ROMA

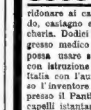
Macchine SINGER per cucire

Chiedasi il Catalogo Illustrato che si dà gratis

Negozio
Via Nazionale
N. 102-103-103-A
ROMA

5000 lire si Regalano a chi proverà sistemi una tintura migliore dell'acqua di Roma per ridonare ai capelli bianchi in pochi giorni i primitivi colori, biondo, castagno e nero morato, senza macchiare la pelle ne la biancheria. Dodici certificati dei primari professori dell'ultimo Congresso medico dichiarano che è l'unica acqua ricolorante che si possa usare senza nuocere alla salute. Bottiglia di 300 grammi con istruzione lire due. Si spediscono da una a tre bottiglie in tutta Italia con l'aumento di una lira. L'unico deposito in Italia è presso l'inventore NAZZARENO POLEGGI via della Maddalena N. 50 presso il Pantheon Roma. Acqua alla Rosa per tingere barba e capelli istantaneamente; scatola di due bottiglie e istruzione lire due. Si spediscono in Italia da una a sei scatole con l'aumento di ottanta centesimi. Non si spediace contro assegno.

Tappeti, Tappeti, Tappeti!
STOFFE per MOBILI
PREZZI ECCEZIONALI
Negozio cordami - ASSUNTA BATTIFERRI - Crociferi, 24

MARCA DEPOSITATA

LA SCIENZA ha saggiogato la natura con l'acqua inarrivabile, gigantesca, ricostituente, la sola raccomandata dai medici, non contenendo **nitrato d'argento. E' l'unica premiata** alle prime Espos. **italiane ed estere** con 5 medaglie d'oro e di argento. Gran premio d'onore e lode al merito a Londra, Bruxelles e Bordeaux, medaglie d'oro di 1.o grado, e con certificato di E. Lancia, parrucchiere di S. M. la Regina d'Italia. Quest'acqua ridona ai capelli e alla barba il loro colore primitivo, sia castano, castagno o nero morato; non macchia nè pelle, nè biancheria. Vendesi presso l'inventore **C. Maggagnini parrucchiere** Via dei Crociferi, 7 a 3 presso Fontana di Trevi **Roma** a lire 2 la bottiglia di grammi 300 con istruzione. Contiene 2 0/0 Sale Saturno.
Si spediscono da una a tre bottiglie in tutta Italia con l'aumento di una lira e n. 6 bottiglie L. 12 comprese la spesa di spedizione.

PARAFULMINI
per Case, Palazzi, Ville, Chiese, Campanili, Fabbriche, Ciminiere, Polveriere ecc. secondo gli ultimi dettami della scienza. — Materiale solidissimo. — *Tariffe e preventivi gratis a richiesta.*
Officina Elettrica *F.lli G. O. Dalle Molle*, Fornitori delle Stato e delle Strade Ferrate, **Roma**, via Due Macelli, 16-17.
Telefono N. 1564

Luce elettrica
Bracci - Sospensioni - Lampadari - Lampade portatili - Veterie - Accessori diversi - Fili conduttori, ecc. *Tariffe e preventivi gratis a richiesta.* - Officina elettrica *F.lli G. O. Dalle Molle*. Fornitori delle Stato e delle Strade ferrate. - **Roma**, via Due Macelli 10 e 11. *Telefono* 1564.

Agli agricoltori ed industriali

Lo Stabil. **Moriggia**, diretto dall'ing. Romolo Moriggia, mette a disposizione dei proprietari e agricoltori le seguenti macchine costruite col miglior materiale e con tale cura da reggere a qualunque confronto con le macchine estere.

I prezzi sono di vera concorrenza e notevolmente vantaggiosi per gli acquirenti.
1 **locomobile** da 25 cavalli effettivi a 7 cilindr
1 **locomobili** » 15 » » » complete
» » 12 » » »
1 » » 9 » » »
2 » » 6 » » »
1 **Locomobile** usata e riportata a nuovo, della forza di 6 cavalli. *(Ultima occasione).*
1 **Caldaia** a vapore verticale con base in ghisa completa emporifice riscaldata circa 6 mq. pressione di lavoro 4 atm.
1 **Caldaia** a vapore verticale completa superficie riscaldata circa 3 mq. pressione di lavoro 6 atm.
1 **Molino** a grani a 2 palmenti diam. 1 delle macine (120 produzione farina fina Ett. 3,900 all'ora; ordinaria 7,800 ettolitri all'ora — Forza occorrente 18 cavalli effettivi.
2 **Torchi** a olio ad ingranaggi a doppio movimento di pressione.
1 **Motore** vert. da 9 cav. effett. a espansione Mayer
1 » » 6 » » »
1 » » 4 » » »
1 » orizz. 9 » » »
Per le trattative rivolgersi direttamente:
Stabilimento Moriggia
Via Appia Nuova (Pontelungo)
ROMA

Se avete un negozio da cedere, un appartamento o camere d'affittare, cavalli, pianoforti, od altri oggetti da vendere, ricordate che il sensale più sollecito e di minor spesa per trovare quanto cercate sono gli Avvisi Economici *del* Popolo Romano.

Gli associati che intendono rinnovare l'abbonamento abbiano la cortesia di unire al vaglia la fascetta del giornale per meglio regolarizzarne il servizio, poi consegnarla alla posta.

Agli industriali

PRIVATIVA INDUSTRIALE: *10 Novembre 1896. Reg. Att. Vol. 84 N. 209.* per: « Perfezionamenti negli apparecchi per le scariche d'elettricità della THE WESTINGHOUSE ELECTRIC COMPANY LIMITED, a Londra, (Inghilterra).
La titolare è disposta a vendere la suddetta privativa, oppure a concedere licenze di fabbricazione a condizioni favorevoli. — Per schiarimenti e trattative rivolgersi agli
Agenti per l'Italia: **ZANARDO & C.**
Studio tecnico e legale per Brevetti d'invenzione e Marchi di Fabbrica
9, Via Due Macelli — Roma

FERRO-CHINA ROSATI
Ferro-China alla Noce Vomica
di U. Rosati — Ascoli Piceno
.... il « Ferro-China Rosati » tonico ricostituente è riuscito molto gradito ai malati e convalescenti, ai quali l'ho prescritto e posso assicurare che va ritenuto fra le migliori preparazioni del genere.
Anche l'altro preparato – Glicerolato d'ipofosfiti composto — ho avuto grandissimo a lodarmi, specie nei diabetici, nei neurostenici e nei casi di deperimento organico.
Sono lieto rilasciare questa mia opinione basata su molte osservazioni.
Prof. Comm. **Gaetano Mazzoni**
Glicerolato di ipofosfiti composto
Vendita in Roma nella Farmacia Del Giudice, Via Poli 23. - Deposito presso C. Bonavia e P.° – Bologna

Sciroppo del Cappuccino
Grande depurativo del sangue
Salsap. 4|10 - altri vegetali 6|10.
Facendo la cura di questo sciroppo nella primavera e nell'autunno non sarà preso dall'influenza, reumatismo, bronchite, polmonite ed altre malattie dipendenti dal sangue, come erpete, scrofole ecc. ecc.
E' composto dai **Cappuccini, Via Veneto**.
In Roma costa L. 3,25 la bottiglia - *Fuori di Roma* per il pacco postale L. 1 in più.

Gli associati che intendono rinnovare l'abbonamento, abbiano la cortesia di unire al vaglia la fascetta del giornale per meglio regolarizzarne il servizio, e consegnarla alla posta.

Zuppa alla marinara
Specialità dell'osteria Beltrame
Via Privata presso la Stazione
Vini
di Frascati e Monteporzio
Aperto fino alle 2 dopo mezzanotte

Ascensori Falconi

A DIFFERENTI FORZE E A PROPORZIONALE CONSUMO D'ACQUA - BREVETTI IN ITALIA ED ALL'ESTERO
Gran I vantaggi indiscutibili di economia e funzionamento su qualsiasi altro sistema
G. FALCONI Novara — Stabilimento FAUSER & C.
Rappresentante esclusivo per Roma Ing. Carlo Moleschott, Via Volturno 58
Premiati con grande Medaglia d'argento all'Esposizione Mondiale di Parigi 1900

Ripetendo 10 volte lo stesso avviso, sconto del 20 per 0|0 — AVVISI ECONOMICI — Pubblicazioni consecutive - Pagamento sempre anticipato

I^a CATEGORIA
25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Cercasi appartamento di 6 o 7 camere vuote al mezzanino o primo piano. Rivolgere le offerte all'Amministrazione del nostro Giornale. 439

Cercasi appartamento in casa signorile anche non subito di circa 10 camere e cucina primo piano per circa 200 lire mensili. Scrivere Casella postale 303.

Occasione vendesi legno stagionato due cruote, quasi nuovo. Visibile dalle ore 8 alle 10 via S. Vitale 7 dal cocchiere Mario. 489

Cercasi grande locale uso litografia preferibilmente in Roma alta. Indispensabile molta luce. Esclusi intermediari. Offerte Initiali L. G. 19 Ufficio postale Roma. 462

D'AFFITTARSI
25 parole L. Una — In più di 25, Cent. 5 cad.

Via Ripetta 80 P. 2. affittasi appartamento 10 vani e cucina gas, acqua marcia, bagno. Le chiavi dal portiere.

Piazza Indipendenza 5 affittasi secondo piano elegante appartamento dodici vani, camera bagno luce elettrica, ottima esposizione. 475

Si affitta pel 1. dicembre appartamento di 7 camere, due delle quali grandissime, e cucina, situato nel quartiere Ludovisi in via Lazio 23 int. 9 prospiciente in via Porta Pinciana sulla Villa Borghese. Visibile, dopo le 10 a quell'ingresso ore. 430

Cedesi causa partenza appartamento mobiliato di 8 vani e cucina a prezzo mitissimo via XX Settembre 36. 1 mezzanino. Dic. 198

Grande appartamento elegantemente mobiliato, piano primo ammezzato in via Venti Settembre. Esposizione vista splendida, gas, bagno, scura, terrazzo a tivello. Affittasi amministrazione via Finanze 6. 481

Via del Leone 32 P. 2. presso S. Lorenzo in Lucina, quartiere mobiliato di 12 vani, con tre ingressi, due cessi da dividersi in tre quartieri. 469

D'affittarsi per il primo dicembre un villino con ampio giardino. Rivolgersi in via delle Belle Arte 46. 476

Varie camere mobiliate libere da L. 30 a più al mese, o L. 1,50 fino a 3 al giorno, fra tutto. Ingressi fino a mezzanotte, via Tritone 164, piazza Maroniti 34 p. 1., avanti il Tunnel del Quirinale, prossimo Posta Centrale. 481

Vasto appartamento signorilmente mobiliato pel piano di palazzo centralissimo, composto dieci camere ed altre secondarie per domestici, camerino bagno. Rivolgersi Feliciangeli P. Farnese 44. 491

II^a CATEGORIA
25 parole, Cent. 75 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Sofferenze ai piedi causate dai calli, duroni, unghie incarnate, ed altri simili incomodi, curati e guariti dal podiatra Fattorini Enrico, mediante un sistema speciale, il quale in 30 anni ha sempre dato risultati soddisfacenti. Riceve tutti i giorni dalle 2 alle 6 pom. Piazza S. Eustachio N. 82 p. 1. Telefono 3036. 475

III^a CATEGORIA
25 parole, Cent. 50 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Distinta Signorina che conosce Francese e bonissimo il francese da lezioni di canto e lezioni di lingua italiana a signorine che desiderano recarsi a domicilio. Rivolgersi via S. Nicola dei Cesarini 33. 344

Maestra di piano madre di famiglia vedova con la migliori referenze, da lezioni a domicilio, esercita da molto tempo, lavisce lettere alla signora L. B. Amministrazione del POPOLO ROMANO. 393

Si scrive a macchina a due soldi la pagina in via della Campana 17 interno 2, massima sollecitudine e precisione, non si tiene concorrenza. 274

Distinta signorina da lezioni di pianoforte e sonate elementari a domicilio neo e delle allieve. Rivolgersi alla Amministrazione del giornale. 362

Signora tedesca patentata sapendo bene l'italiano, darà lezioni d'inglese, di francese e nella propria lingua. M. Wiese Quintino Sella 48.

Scuola semigratuita di pianoforte, violino, mandolino, a tutte l'ore anche a domicilio, per giovanetti e giovanette, col metodi del Hose di S. Cecilia. Prof. e figlia via Cavour Alberto N. 6 int. 4. 471

Da vendere vetrina da negozio composta di 12 cristalli in un solo pezzo e sui sportelli dalla lunghezza di metri 8 e 2 di altezza con suo bardiglio in marmo formamani e suoi accessori. Recapito via del Gallinaccio N. 8 dal Portiere. 473

Colta Signorina pratica macchina per scrivere « Remington » di francese, contabilità, cerca impiego. Rivolgersi con lettera Amministrazione « Popolo Romano ». 324

Ragazza ventidueune civil condizione, ottime referenze forenese, pratica stiro lavido, servisio tavola, sitio sarta, cerca collocarsi presso buona famiglia. Scrivere L. Tavi, fermo posta, Roma. 490

Per allieve di canto La signora Mariani De Angelis, distinta artista ben nota, avendo deciso di dedicarsi all'insegnamento del canto, accetta di dare lezioni in famiglia, oppure al domicilio proprio, via Cavour N. 6. Rivolgersi ivi. 50

Colta Signorina pratica macchina per scrivere « Remington » di francese, contabilità, cerca impiego. Rivolgersi con lettera Amministrazione « Popolo Romano ». 324

Ragazza ventidueune civil condizione, ottime referenze forenese, pratica stiro lavido, servisio tavola, sitio sarta, cerca collocarsi presso buona famiglia. Scrivere L. Tavi, fermo posta, Roma. 490

Per allieve di canto La signora Mariani De Angelis, distinta artista ben nota, avendo deciso di dedicarsi all'insegnamento del canto, accetta di dare lezioni in famiglia, oppure al domicilio proprio, via Cavour N. 6. Rivolgersi ivi. 50

ORARIO DELLE FERROVIE

PARTENZE da Roma per le linee di

Napoli	7.5	9.10	—	13.20	16.50	18.55	22.55
Pisa	8.15	8.30	14.10	22.40	21.30	—	—
Torino	8.15	8.30	14.50	20.40	21.30	—	—
Milano	8.15	8.30	14.50	20.40	21.30	—	—
Foligno-Ancona	8.10	—	16.—	—	22.20	—	—
Firenze-Milano	—	9.30	9.40	—	14.30	23.10	—
Tivoli-Avezzano	7.10	9.—	—	11.50	16.25	—	—
Tivoli	7.15	9.—	—	11.50	16.25	—	—
Civitavecchia	7.35	—	—	11.40	—	17.45	—
Frascati	7.36	—	9.3	11.50	15.—	18.30	18.25
Marino-Albano	6.40	9.40	13.10	17.38	—	—	—
				Ariccia			
Anzio-Nettuno	6.40	—	—	9.50	—	17.10	—
Velletri	6.5	—	—	17.10	—	—	—
Velletri	6.2	—	11.25	17.10	19.5	—	—
Roccagiana-Fiuggi	8.25	—	13.—	16.5	—	—	—
Fiuggi-Fiuggino	—	8.50	17.40	—	—	—	—
Grosseto	11.40	—	—	—	—	—	—

ARRIVI dalle linee di

Napoli	7.5	—	13.35	—	14.10	18.20	20.30
Pisa	7.40	—	11.—	10.10	16.20	23.20	23.43
Torino	7.40	—	11.—	10.10	16.20	23.20	23.43
Milano	7.40	—	11.—	10.10	16.20	23.20	23.43
Ancona-Foligno	7.15	—	—	14.40	—	21.45	—
Milano-Firenze	6.40	13.10	—	19.20	—	—	23.35
Avezzano-Tivoli	9.30	—	17.35	—	21.—	—	—
Tivoli	8.5	9.50	11.5	17.35	—	21.—	—
Civitavecchia	7.40	9.05	11.—	10.10	16.20	23.20	23.43
Frascati	6.50	9.10	13.50	17.20	—	21.30	23.40
Nettuno-Anzio	8.30	—	13.32	18.45	—	—	—
Albano-Marino	6.40	—	13.32	17.35	—	19.37	—
Torracina	—	9.37	—	—	—	20.34	—
Velletri	8.10	9.37	13.50	—	—	20.34	—
Viterbo-Roccigiana	9.4	13.37	—	—	21.38	—	—
Fiuggino	8.50	—	—	—	15.50	—	—
Grosseto	5.50	—	—	—	—	—	—

N. B. - Il treno in partenza delle 15,— e quello in arrivo delle 23,40 di Frascati sono festivi.

TRAMWAY ROMA-TIVOLI.

Roma p.	5.10	6.—	9.30	11.30	14.15	18.10		
Ragni a.	6.10	7.—	10.15	12.34	15.20	19.10		
Tivoli p.	7.—	10.45	12.15	16.45	19.—	19.36		
Tivoli p.	7.15	8.—	11.50	16.30	17.30	18.—		
Ragni p.	8.30	9.—	13.06	17.37	18.10	19.27		
Roma a.	7.40	9.2	12.6	17.40	19.15	20.30		

Tivoli — Ragni

GUIDA DEL FORESTIERE

DOMENICA - Ingresso libero.

Campidoglio: MUSEI, PINACOTECA, dalle 9 alle 12.
Palazzo Reale: Appartamenti, dalle 13 alle 16. Ovunesso si rilascia al Min. della R. Casa - Via del Quirinale dalle 10 1|2 alle 11 1|2.
Museo KIRCHERIANO: via Coll. Romano 27, 10 alle 12
Id. ANTICHITA': alle Terme Diocleziane, nel chiostro di Michelangelo, dalle 10 alle 12.
ETERUSCO: a Papa Giulio fuori Porta del Popolo alla Flaminia, dalle 10 alle 12.
Galleria NAZIONALE, via Lungara 10, dalle 10 alle 12.
— ARTE MODERNA: via Nazionale dalle 10 alle 12.
Catacombe S. SEBASTIANO (sotto la Chiesa) via Appia Antica, dalle 9 alle 18.
Catacombe S. Agnese: (sotto la Chiesa) fuori Porta Pia dalle 9 alle 18.
Terme di Tito: via Labicana 30, dalle 10 al tramon.
Terme di Caracalla: via Antoniana, dalle 10 al tramonto
Palatino e Pal. dei Cesari: via S. Teodoro dalle 10 al tramonto
Foro Romano: via Foro Romano, dalle 10 al tramonto
Foro Traiano: via dello stesso nome, dalle 10 al tramonto.
Colosseo: GALLERIE, dalle 10 al tramonto.
Villa BORGHESE: fuori P. del Popolo, 13 al tramonto

Ingresso Una Lira.

Galleria S. LUCA: via Bonella 44, dalle 9 alle 13.
Catacombe di S. Domitilla e Basilica di S. Felicitas, via Sesto Chiuso 82-3, dalle 9 alle 16.
Catacombe S. Callisto: Appia Antica, dalle 9 alle 16.
Catacombe Ebraiche: Appia Antica 27 dalle 9 alle 16.
Teatro Marcello: Via Teatro Marcello 14, dalle 9 alle 16 (oggi Pagresso 6 di cent. 40).
Castel S. Angelo, ingresso all'entrata nel Castello.

Ingresso Cent. 25.

Sepolcro Scipione e Catombario di Pamfilo via Porta S. Sebastiano, dalle 9 alle 15.

Stabilimento del POPOLO ROMANO
Certa Ditta E. Magnani — Incisioni Berger-Wirth Lipsia

D'AFFITTARSI
25 parole Cent. 50 - In più di 25 Cent. 5 cad.

Camera e salotto mobiliati con ingresso indipendente, comunicante con pensione Roma via S. Nicola de' Cesarini, 33 secondo piano, interno 6. 916

Appartamento da affittare mobiliato primo piano signorile composto di sei camere con gas e stufe o camera e salotto con pensione. Dirigersi portiere via Volturno 7, dalle 11 alle 4. 478

Camera e salotto mobiliati ingresso libero. Camere grandi bella posizione, assolate presso signora svizzera. Via dei Quirinale N. 51, piano primo. 479

Appartamentino mobiliato con perfetta eleganza, proprio di-stinta famiglia di due persone, ingresso libero sulla scala, esposizione ottima. Corso Umberto I. N. 39 p. 1. 481

CORRISPONDENZE
25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Edera Cattiva perchè cancellasti scritto sulla cartolina? Eravi parole affettuose? Hai cancellato vera curiosità, appaga tutto desiderio scrivendomi. Tue lettere fanno bene mio cuore. Baci affettuosi. 481

Vita mia Sono tuoo pensiero amore costante adorandoti momento ricordi con lui. Baciato appassionatamente come io ti bacio. Amami sempre mia deliziosa creatura! Adorati e ti lambisco con boccoliotti rosa deliziosini. Tuo.. 482

AL POPOLO ROMANO
Italia
Anno L. 18 - Sem. L. 9 - Trim. L. 5.
Estero
Anno L. 36 - Sem. L. 20 - Trim. L. 12.

AL POPOLO ROMANO ed ECO della MODA
Italia
Anno L. 23 - Sem. L. 11 - Trim. L. 6.